



Liceo Scientifico e Linguistico
«A. Vallone», Galatina (LE)

Piano Triennale Offerta Formativa 2022/2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "A. VALLONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9445** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 56** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 98** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 101** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La finalità educativa del Liceo A. Vallone, in conformità con il dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino attraverso lo sviluppo di capacità critiche. La formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, mira ad integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione fra le culture umanistica e scientifica.

La lettura dei testi letterari, lo studio del pensiero filosofico e scientifico costituiscono un patrimonio per lo studente che voglia non solo comprendere, ma anche interagire con una realtà complessa. Affrontando i nuclei essenziali delle singole discipline, i fondamenti e le procedure, la formazione liceale ha l'obiettivo di assolvere ad una funzione educativa ed insieme culturale. Da un lato essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica, favorendo un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale. La mission e la vision del Liceo Scientifico e Linguistico traggono la loro ispirazione da quanto affermato nel DPR 89/10 che regola l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei prescrivendo che: "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro".

Popolazione scolastica

L'offerta dell'Istituto è rivolta ad un bacino d'utenza che comprende la città di Galatina e i Comuni limitrofi. Lo status socio economico e culturale della popolazione scolastica non fa registrare situazioni di particolare disagio. I contesti famigliari di provenienza sono da considerarsi, allo stato attuale, nel complesso medio/bassi per effetto della crisi economica in atto che ha progressivamente colpito il distretto produttivo di riferimento. La popolazione scolastica, sul piano delle provenienze e delle caratteristiche culturali, risulta nel complesso omogenea. Pertanto, anche il contesto di riferimento della progettazione didattica dà ai docenti l'opportunità di uno standard omogeneo dell'offerta formativa, con alcune specifiche modulazioni potenzialmente innovative e creative. Le famiglie danno generalmente un alto valore alla formazione culturale e all'educazione dei figli e sono interlocutori presenti e disponibili all'interrelazione con l'istituzione scolastica.



La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante. In genere si tratta di studenti motivati e ben integrati nel contesto ambientale che dimostrano competenze, abilità e livelli di preparazione idonei. Sono estremamente limitate le situazioni di bisogni linguistici (italiano L2) dovute alla presenza di studenti provenienti da contesti famigliari plurilingue e/o da Paesi in conflitto (Ucraina). Particolare cura è riservata agli/le studenti/esse con bisogni educativi speciali (BES) attraverso adeguati interventi didattici.

Il Liceo è riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, per la capacità di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dello studente come persona e, a tal proposito, i risultati conseguiti dagli studenti nel successivo percorso di studi, acquisiti tramite le rilevazioni ministeriali, si rivelano positivi. Risultano altresì efficaci gli interventi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali e di cittadinanza non italiana per cui al momento non si registrano casi di fallimenti e di abbandono scolastico prima dell'adempimento dell'obbligo.

Territorio e capitale sociale

La Scuola è integrata nella comunità territoriale, nella sua storia e nella sua cultura. Collaborativa e proficua è l'interazione tra gli istituti scolastici presenti sul territorio e i soggetti istituzionali e non, che a vario titolo operano nel territorio in un'ottica di potenziamento reciproco.

La qualità della vita della popolazione residente risente della attuale situazione di crisi nazionale, aggravatasi a seguito della pandemia da Covid-19. Il distretto economico di riferimento è caratterizzato da un tessuto di piccole e medie imprese di tipo artigianale e agricolo e del settore turistico, cui si è progressivamente affiancato il terziario avanzato incentrato sui servizi. Dopo la pausa pandemica, la scuola sta ricominciando una proficua collaborazione con alcune realtà produttive e dei servizi nella prospettiva di potenziamento dei progetti di PCTO. E' presente sul territorio del comune di Galatina un'azienda ospedaliera del distretto e una Clinica privata (Clinica San Francesco) con la quale il Liceo ha intessuto rapporti di collaborazione. Il Comune Città di Galatina ha sempre dimostrato disponibilità a patrocinare e a collaborare per la realizzazione di iniziative del Liceo volte alla promozione e diffusione della conoscenza ed alla valorizzazione culturale del territorio. Il contesto territoriale di riferimento è molto ricco ed eterogeneo, connotato dalla presenza di diversi elementi attrattivi come: il Polo Bibliomuseale costituito dalla Biblioteca comunale "Pietro Siciliani" e dal Museo civico "Pietro Cavoti" che valorizza gli artisti locali e la tradizione del Tarantismo; il Teatro comunale "Cavallino Bianco"; l'architettura barocca e la basilica di Santa Caterina di Alessandria. Il nostro Liceo partecipa al "Patto della lettura della città di Galatina" promosso dalla Biblioteca "P. Siciliani" e realizza l'iniziativa Lettura day.

Risorse economiche e materiali

L'edificio scolastico è in condizioni accettabili per funzionalità e decoro, ma necessita di frequenti



interventi di manutenzione. L'edificio dispone delle certificazioni di legge in materia di sicurezza. L'ente proprietario (Provincia di Lecce) ha inserito l'istituto in un piano di ristrutturazione della palestra, di efficientamento energetico e abbattimento di barriere architettoniche che dovrà realizzarsi nell'anno 2023. Durante la pandemia la scuola ha provveduto a creare aule didattiche all'aperto nell'ampio spazio esterno della scuola.

Le risorse economiche disponibili, come appare dall'evidenza dei dati ministeriali, sono per la quasi totalità quelle erogate dal Ministero e quelle derivanti dalla partecipazione agli avvisi europei (PON-FERS- PUC), con un apporto volontario delle famiglie minimo che oltretutto non tutti i genitori versano.

Il Liceo dispone di una buona dotazione di strumentazioni aggiornate, sia per quanto riguarda le nuove tecnologie (SMART/TV, LIM, sono presenti in ogni classe), sia per la didattica laboratoriale. Le dotazioni dei laboratori vengono aggiornati per l'implementazione del curriculum digitale e di metodologie didattiche innovative utilizzando i finanziamenti disponibili: PNSD - PON/FERS - contributi ministeriali. La scuola supporta gli studenti in situazioni di svantaggio con la concessione in comodato d'uso sia di libri che di device (tablet, pc, notebook) e ha acquistato software specifici e strumenti didattici per studenti BES.

Il sito istituzionale e il Registro elettronico costituiscono i principali strumenti di diffusione di notizie e informazioni e di condivisione della documentazione didattica. Inoltre, il personale amministrativo si avvale della segreteria digitale.

Risorse professionali

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul successo formativo. Il corpo docente è costituito in prevalenza da personale a tempo indeterminato con propensione alla stabilità e al radicamento sul territorio: più della metà è in servizio presso il liceo da più di 5 anni, con una rete stabile di relazioni e di collaborazione con i colleghi e con contatti proficui con le realtà del territorio. Questa stabilità del collegio docenti garantisce un'elevata competenza professionale e una buona esperienza didattica. I docenti, inoltre, sono inclini all'aggiornamento e all'adozione di nuove metodologie.

Nell'ultimo anno vi è stato un inserimento di nuovi docenti. Alcuni docenti hanno conseguito il titolo di dottorato di ricerca e frequentato corsi di specializzazione e/o perfezionamento.

L'azione che si sta svolgendo a livello d'istituto sintetizzata nel Piano di Formazione triennale, è quella di



favorire lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti soprattutto nell'ambito linguistico (CLIL) e tecnologico-informatico, con particolare attenzione all'ambito della didattica orientativa e inclusiva nonché su aspetti di sicurezza e privacy.

Il Liceo ha sempre avuto stabilità nella dirigenza. Il Dirigente Scolastico in carica, già con esperienza, si è insediato lo scorso anno scolastico. La formazione aggiornata e le esperienze progettuali innovative di cui è portatore costituiscono un apporto dinamico al clima di scuola e alla progettazione didattica.

Il personale amministrativo è in parte preparato rispetto alla complessità dell'azione amministrativa.

Vincoli:

Una significativa parte della popolazione scolastica è interessata dal fenomeno del pendolarismo. Tuttavia, la rete dei trasporti pubblici non garantisce un buon collegamento con la scuola in orario pomeridiano che, insieme ad altri disservizi relativi ai servizi di trasporto urbano e interurbano, rende meno agevole la fruizione piena di tutte le opportunità formative offerte dall'Istituto in orario extracurricolare.

Le risorse per la retribuzione accessoria del personale (F.I.S.) sono piuttosto esigue e non sempre rispondenti ai bisogni reali dell'Istituto in considerazione del fatto che i docenti, in particolare, si dimostrano attivi nella progettualità e nello svolgimento degli incarichi. Inoltre, il periodo di crisi economica in atto ha comportato una diminuzione sostanziale di famiglie che versano il contributo volontario. Tutto ciò potrà condizionare l'offerta didattica di attività extracurricolari.

Attualmente l'istituzione scolastica risente delle difficoltà derivanti nei rapporti con l'ente Provincia per la manutenzione degli edifici e la disponibilità di ulteriori spazi didattici. I fattori di criticità sono dovuti soprattutto: alla lentezza burocratica negli interventi di ristrutturazione e adeguamento dell'edificio scolastico da parte dell'ente proprietario; ai limitati contributi statali e da parte di enti locali (regione, provincia) e dalla rigidità e limiti della attuale normativa in materia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "A. VALLONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LEPS04000E
Indirizzo	VIA DON TONINO BELLO, SNC. GALATINA 73013 GALATINA
Telefono	0836191137
Email	LEPS04000E@istruzione.it
Pec	leps04000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceovallone.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENTIFICO QUADRIENNALE• SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE
Totale Alunni	889

Approfondimento

Il Liceo "A. Vallone" nasce nel 1969 come sezione staccata del Liceo Scientifico "C. De Giorgi" di Lecce, dal 1° ottobre 1974 ottiene l'autonomia di istituto e nel 1984 il Liceo viene intitolato ad Antonio Vallone (deputato galatinese).



Nell'ottobre 1988 il Liceo Scientifico trasferiva la sede nella nuova struttura sita in viale Don Tonino Bello e dall'anno scolastico 2018/19 dispone di un ulteriore edificio, adiacente a quello centrale a cui è collegato da un passaggio interno.

Nel 2011/2012, in seguito all'abolizione di tutte le sperimentazioni, operata su tutto il territorio nazionale dalla Riforma Gelmini, il Liceo Vallone assumeva la fisionomia di Istituto articolato in tre indirizzi: Liceo Scientifico di ordinamento; Liceo Scientifico con Opzione Scienze applicate e Liceo Linguistico.

Nell'a.s. 2017/18, utilizzando la quota di autonomia, così come previsto dal DPR 275/99 e ss.mm., è stato deliberato il Liceo Scientifico con Potenziamento Linguistico Inglese che prevede l'aumento di un'ora di inglese nel primo biennio e nel secondo biennio e correlata diminuzione di un'ora di Latino.

Nell'a.s. 2018/19 l'Istituto ha partecipato all'Avviso ministeriale del Piano nazionale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado con un progetto per il Liceo scientifico, ed è stato autorizzato con Decreto Dipartimentale 18 ottobre 2017 n 820 ad attivare il Liceo Scientifico Quadriennale.

Nell'a.s. 2021/2022 l'istituto ha partecipato al nuovo Avviso ministeriale del Piano nazionale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado che prevedeva un allargamento della sperimentazione in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con un progetto di Liceo Scientifico Quadriennale e un progetto di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate: Liceo Scientifico Quadriennale della Transizione Ecologica e Digitale (TrED) in rete ambedue autorizzati con DDG prot AOODRPU n. 1844 del 21/01/2022.

Pertanto, nell'a.s. 2022/2033 è partito:

- il nuovo percorso di Liceo Scientifico Quadriennale , che rimodula il precedente sulla base delle esperienze maturate;
- il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate: Liceo Quadriennale della Transizione Ecologica e Digitale (TrED), in rete con 27 istituti distribuiti sul territorio nazionale con istituto capofila l'IISS "E. Majorana" di Brindisi e che si caratterizza per una nuova concezione nel metodo e nei contenuti puntando ad integrare, in un unico programma didattico, le conoscenze del tradizionale Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con nuove competenze tecnologiche e una maggiore attenzione alle materie STEM.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Robotica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	128
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) in AULE	45

Approfondimento

AUDITORIUM: ambiente con una capienza di 200 posti, cablato con fibra ottica per collegamenti in rete e pluriattrezzato (televisore tridimensionale di 80 pollici, mixer, impianto di amplificazione, ...)



STRUTTURE SPORTIVE: due palestre coperte, di cui una in sede centrale e una nella sede succursale (in condivisione con altro istituto scolastico), due campi sportivi esterni polivalenti e pista di atletica.

AULE ALL'APERTO: spazi esterni nel verde e sotto gli alberi attrezzati in funzione di aule didattiche che le classi possono utilizzare sia durante l'orario curricolare che per attività extracurricolari.

SALA DOCENTE: aula riunioni dotata di pc e stampanti per lavorare individualmente o in team e per riunioni informali e formali.

LABORATORIO DI FISICA: fornito di strumentazioni idonee allo svolgimento in sicurezza di esperimenti di Meccanica, Termologia, Ottica, Elettricità, Magnetismo ed Elettronica, cablato e collegato in rete LAN permette di realizzare esperienze on site e simulazioni on line.

AULA DI ASTROFISICA: aula in cui è riprodotto il sistema solare, fornita di telescopio per l'osservazione diretta dei corpi celesti e di strumentazioni multimediali che si interfacciano con elaboratori esterni.

LABORATORIO INFORMATICO: dispone di Lavagna Interattiva Multimediale, videoproiettore e n°35 postazioni multimediali, con software di vario tipo: dai pacchetti applicativi per la didattica a quelli per la gestione delle immagini e della grafica, dal software di programmazione C++ al software per la creazione e gestione di banche dati.

LABORATORIO DI CHIMICA: è dotato di apparecchiature, tra cui lo spettrofotometro, che permettono agli studenti di monitorare agenti chimici e biologici e di verificare direttamente, con rigore scientifico, ipotesi, processi e indagini.

LABORATORI LINGUISTICI: sono disponibili due laboratori linguistici attrezzati con postazioni multimediali collegate in rete, postazioni mobili, stampante e scanner, antenne paraboliche per il collegamento a emittenti straniere e Lavagne Interattive Multimediali.

LABORATORIO DI ROBOTICA: dotato di stampanti 3D, kit di Robotica, scheda elettronica con relativo microcontrollore Arduino e un robot umanoide programmabile: NAO della Soft Bank



Robotics. Nell'a.s. 2021/2022 è stato dotato di n.5 droni educativi programmabili Tello EDU.

Inoltre, per potenziare l'apprendimento delle STEM, il nostro Istituto ha realizzato un LABORATORIO DI REALTÀ AUMENTATA dotato di: Droni educativi programmabili, schede programmabili e set di espansione, Kit didattici per le discipline STEM, Visori per la realtà virtuale, Fotocamera, Plotter e laser cutter, Tavolo per making e relativi accessori e Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Il livello di INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA dell'Istituto si è via via implementato in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana che il MI ha messo in atto per un nuovo posizionamento del sistema educativo nazionale nell'era digitale. Nel periodo emergenziale da COVID19 l'Istituto ha adottato, come previsto, un Piano della Didattica Digitale Integrata (DDI) che è entrata come metodologia didattica integrativa per assicurare il diritto allo studio. In questo periodo, attraverso finanziamenti specifici del MI, l'Istituto si è dotato di dispositivi (pc portatili, tablet) da concedere in comodato d'uso e ha provveduto ad ammodernare e potenziare la rete wi-fi dell'istituto.

In coerenza con le richieste normative sia nella gestione dei procedimenti amministrativi che nella comunicazione con l'utenza, è in via di definizione anche la DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI attraverso l'implementazione di tutte le funzionalità della segreteria digitale e del Registro elettronico, l'utilizzo dello stesso Registro elettronico Argo e del Sito Web (conforme a quanto richiesto dalla normativa in tema di accessibilità e conformità ai siti della P.A.) come strumento di comunicazione istituzionale.

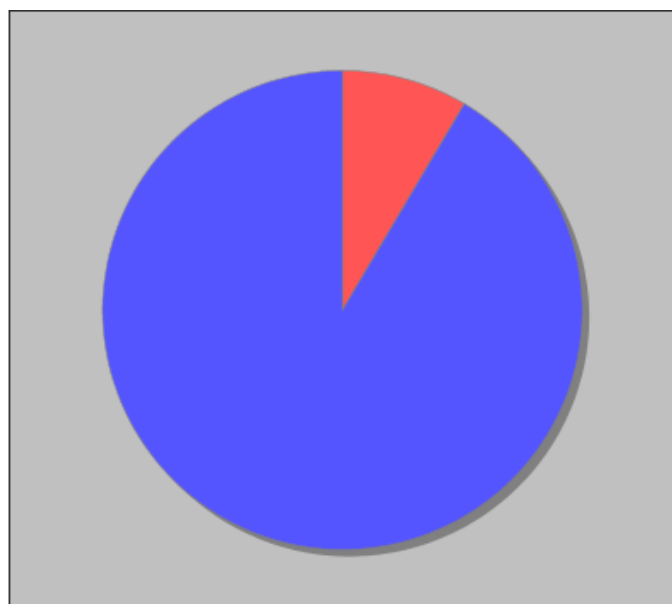


Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	25

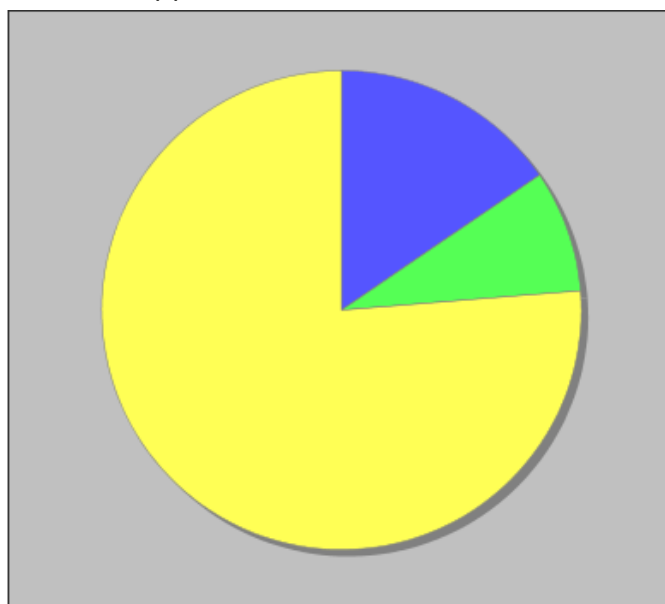
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 74

Approfondimento

Il Liceo presenta un corpo docente stabile di provata esperienza, con solide competenze professionali e umane sempre aperto al dialogo e all'ascolto e disponibile ad implementare strategie didattiche innovative e laboratoriali con ausilio delle tecnologie digitali. Si risente dell'instabilità dell'organico di sostegno per una continuità nell'azione didattica per gli/le studenti/esse DVA.



Dal punto di vista organizzativo/gestionale, gli incarichi di dirigente scolastico hanno avuto una durata di almeno dieci anni. Nell' a.s. 2021/22 si è registrato il cambio del dirigente per effetto di pensionamento del precedente.

Instabilità, invece, si è registrata nella figura del DSGA, in quanto negli ultimi tre anni si sono avvicendati tre direttori, di cui due DSGA FF (provenienti dal ruolo AA). Da ultimo nell'a.s. 2022/2023 si è stabilito un DSGA effettivo.

La dotazione organica ATA si caratterizza come segue:

- profilo di assistente amministrativo: il numero costituito da 6 a cui si aggiunge annualmente 1 posto in deroga, è insufficiente rispetto al carico di lavoro amministrativo che la scuola deve affrontare e che aumenta ogni anno per i numerosi adempimenti amministrativi/contabili e rilevazioni richiesti dal MI ed altri enti.
- profilo di assistente tecnico: numero insufficiente (1 profilo chimico-scientifico e 1 profilo informatico) rispetto al numero di laboratori e alle dotazioni tecnologiche presenti in ogni aula e negli uffici e dislocate su due sedi.
- profilo collaboratori scolastici: numero insufficiente (15) per la dislocazione delle classi su due plessi di cui la sede principale disposta su tre piani. Inoltre è costituito in prevalenza da personale al termine della loro vita lavorativa.



Aspetti generali

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022-25, tenendo presente l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti del 29/09/2021, arriva alla sua elaborazione e alla sua approvazione da parte del Collegio e del Consiglio di Istituto a dicembre 2021, con consapevolezza di una rendicontazione da effettuare a conclusione dell'anno scolastico 2021/22.

Rendicontazione che non può non influire sulla revisione dell'intera triennalità. Pertanto, come indicato nell' Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti del 12/09/2022, il suo percorso di elaborazione ha come punto di partenza il PTOF già predisposto, verificato alla luce delle conclusioni del percorso di rendicontazione e rielaborato sulla base delle urgenze educative e formative emerse anche e soprattutto a causa del periodo emergenziale, quali:

- ridurre la marginalità sociale e recuperare la socialità;
- migliorare e approfondire competenze di base e trasversali;
- promuovere il ben-essere psico-fisico di ogni ragazza e di ogni ragazzo;
- promuovere la creatività, l'osservazione e il protagonismo;
- comprendere il legame fra solidarietà ed ecologia la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia;
- promuovere il concetto armonico di sviluppo sostenibile nella sua tridimensionale portata economica, sociale e ambientale.

Gli effetti della pandemia da Covid-19 si sono fatti sentire pesantemente su tutto il sistema educativo italiano limitando il diritto all'istruzione, aggravando le disuguaglianze e creando situazioni di forte disagio tra la popolazione giovanile, rendendo evidente a tutti l'importanza, anzi, l'assoluta necessità della Scuola. La scuola ha dovuto fare i conti con nuove fragilità e nuovi bisogni.

Pertanto, la mission dell'Istituto è stata rimodulata nell'impegno di:

- garantire ad ogni studente il recupero della socialità, il consolidamento delle competenze tecnico scientifiche, linguistiche, trasversali e civiche, e la loro spendibilità sia in ambito locale che a livello internazionale.

Nel sostenere la propria mission l'Istituto si è proiettato verso una vision rivolta a comprendere la dimensione della "glocalizzazione" e delle dinamiche che ne sono a fondamento per:

- interpretare il cambiamento ed esercitare la resilienza;
- valorizzare le radici storico-culturali del territorio e le sue vocazioni;



- garantire agli studenti una formazione che, accogliendo le istanze locali, abbia un respiro internazionale e interculturale, permettendo loro di affermarsi come soggetti attivi e "interattivi", in grado di contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico del contesto di appartenenza e a vivere da protagonisti due delle più importanti sfide dei nostri tempi: la transizione ecologica e digitale in coerenza con gli obiettivi del PNRR e dell'Agenda 2030.

Il Liceo Vallone propone un progetto culturale forte, condiviso e qualificante per l'Istituzione. La scuola è intesa come un laboratorio culturale e come un laboratorio che prepara alla vita. Un ambiente in cui ci si interroga, si discute, si riflette, si affrontano problemi locali e globali, si va alla ricerca di informazioni, si opera, si produce, si documenta, si utilizzano le opportunità offerte dalle tecnologie dell'informazione, ci si orienta e si impara a pensare al proprio futuro lavorativo ed esistenziale.

Il Piano dell'Offerta Formativa ha come fine ultimo la promozione del successo formativo delle studentesse e degli studenti, in un contesto organizzativo orientato allo sviluppo e all'esercizio consapevole delle competenze di cittadinanza. A tal fine particolare cura verrà data allo sviluppo delle competenze di seguito evidenziate:

- competenza espressiva e argomentativa
- soft skills
- competenza matematica e competenza scientifico-tecnologica
- competenza multilinguistica
- competenza digitale.

Condizione essenziale per l'acquisizione delle competenze è una solida preparazione disciplinare. Particolare attenzione dovrà, pertanto, essere data alle azioni utili al consolidamento delle competenze di base e al recupero dei contenuti e delle abilità afferenti alle singole discipline. Queste azioni, già di per sé sempre necessarie, saranno particolarmente importanti nel triennio 2022-2025, per recuperare quegli apprendimenti che, nonostante l'impegno profuso in dad negli anni scolastici precedenti, possono risultare compromessi.

Il nostro Istituto pone al centro del proprio progetto educativo la cura per:

- la formazione e la realizzazione culturale, civile e umana di tutti gli studenti, fornendo loro l'acquisizione di un rigoroso metodo scientifico improntato sullo spirito di ricerca e la padronanza degli strumenti utili per una lettura critica della realtà contemporanea;
- l'apprendimento di conoscenze, comprese ed indagate a fondo, frutto di ricerca ed impegno personali, che costituiscano, per ogni studente, un sapere avvertito come essenziale e proprio, da ampliare e approfondire nel corso del tempo e da sottoporre a continua revisione critica.



Apprendimento non fine a sé stesso, ma mezzo per l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, che consentiranno agli studenti e alle studentesse, come riportato nelle Linee di Indirizzo, di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa e di dotarsi degli strumenti necessari per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica e contribuire in modo significativo allo sviluppo sostenibile e alla ri-generazione civica.

Il Liceo Scientifico e Linguistico "A. Vallone" si propone, quindi, di:

- garantire a tutti gli studenti il maggior grado effettivo possibile di formazione e dunque future pari opportunità di realizzazione professionale ed esistenziale;
- favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso azioni di recupero e sostegno;
- promuovere l'eccellenza scolastica, ossia stimolare e sostenere il raggiungimento dei più alti livelli di rendimento da parte degli studenti più impegnati e dotati;
- promuovere e consolidare la dimensione internazionale migliorando e aumentando le occasioni di scambio e contatto con realtà europee, le collaborazioni e i concorsi, il potenziamento delle capacità comunicative (certificazioni internazionali, scambi culturali e soggiorni studio, esperienze innovative, CLIL).

Ogni azione di miglioramento messa in campo dalla scuola ha come fine ultimo il successo formativo degli studenti.

Il Liceo individua come prioritari, all'interno del proprio piano di miglioramento, i seguenti obiettivi strategici: il rafforzamento delle competenze di base, la riduzione della dispersione scolastica, il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, anche nell'ottica di un orientamento efficace al termine del Liceo.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, si ritiene fondamentale la cura del contesto di apprendimento, sia come spazio fisico sia come spazio di relazione, ritenuto un importante facilitatore di apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contenere le sospensioni di giudizio nelle competenze di base soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Riduzione del 10 % delle sospensioni del giudizio nelle competenze di base in tutte le discipline, ma soprattutto in quelle di indirizzo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: A studiare si impara**

Il progetto è finalizzato all'innalzamento del successo scolastico degli alunni in tutte le discipline attraverso l'acquisizione di un metodo di studio corretto e consapevole. È fondamentale, infatti, che l'alunno sviluppi la capacità metacognitiva per mezzo della quale diventare soggetto attivo nel processo di apprendimento e non passivo esecutore di comandi. Pertanto nelle varie attività si utilizzeranno diverse metodologie al fine di coinvolgere più attivamente i diversi stili cognitivi. Nell'ambito del progetto si svolgeranno attività di tipo curricolare ed extracurricolare ma il contesto di ritorno, in cui sarà possibile valutare l'efficacia dell'intervento posto in essere, è esclusivamente quello curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contenere le sospensioni di giudizio nelle competenze di base soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Riduzione del 10 % delle sospensioni del giudizio nelle competenze di base in tutte le discipline, ma soprattutto in quelle di indirizzo

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Creare forme di tutoring e "peer to peer" tra studenti della stessa classe o classi diverse in funzione del recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze nelle discipline

Attività prevista nel percorso: Sportello didattico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Responsabile

Un docente designato dal Collegio Docenti sarà responsabile dell'attività di sportello didattico; da novembre a maggio essa offrirà attività di supporto/approfondimento disciplinare. Gli studenti ne potranno fare personalmente richiesta e gli interventi saranno riservati a gruppi di studenti numericamente contenuti (minimo 3 studenti). E' evidente e scontato che attività di supporto e sostegno agli studenti sarà svolta anche nel curricolare attraverso interventi in itinere finalizzati a riprendere/rinforzare i contenuti dei moduli a seconda delle necessità .

Risultati attesi

Le strategie poste in essere lavorano prevalentemente sul metodo di studio e sui diversi stili di apprendimento; ciò non potrà che avere una ricaduta positiva non solo sul rendimento scolastico ma anche sull'autostima e, quindi, contribuire al miglioramento del successo scolastico .



Attività prevista nel percorso: Sportello Studente Tutor

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Il Collegio designa un responsabile dell'attività Sportello Studente Tutor; essa consiste nell'individuare, attraverso circolare interna, un gruppo di studenti in possesso di competenze medio-alte disponibili a svolgere in alcune discipline il ruolo di tutor nei confronti di studenti che necessitano di un rinforzo. Alla base di tale attività vi è una metodologia didattica innovativa che fa leva sulla dimensione sociale dell'apprendimento e rafforza il senso di efficacia individuale e collettiva. L'attività svolta dagli studenti tutor sarà riconosciuta ai fini del PCTO.
Risultati attesi	Il progetto è finalizzato al miglioramento del successo formativo degli studenti, nella convinzione che la dimensione sociale sottesa a tale metodologia didattica possa veicolare in modo più spontaneo e immediato l'acquisizione delle competenze attese.

● **Percorso n° 2: Didattica...mente**

Il progetto è finalizzato alla formazione dei docenti, nella consapevolezza che anch'essa concorre a determinare il successo scolastico degli studenti. Si intende perseguire una formazione non solo aperta alle nuove metodologie didattiche ma anche ai nuovi strumenti tecnologici e digitali. Una ulteriore finalità che si cercherà di perseguire nella formazione dei docenti sarà la condivisione di materiali ed esperienze.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere le sospensioni di giudizio nelle competenze di base soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Riduzione del 10 % delle sospensioni del giudizio nelle competenze di base in tutte le discipline, ma soprattutto in quelle di indirizzo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attività di formazione sulle nuove strategie e metodologie innovative in funzione del miglioramento della didattica.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Studenti

Responsabile

Il Collegio dei Docenti individuerà un responsabile che dovrà coordinare l'attuazione di corsi di formazione con esperti esterni (come previsto dal Piano di Formazione e come indicato dall'Animatore digitale), promuovere attività laboratoriali coordinate dai docenti del TrED (laboratori tenuti dagli stessi docenti, divulgazione delle attività-prodotto realizzate, condivisione delle buone pratiche utilizzate ...). E' importante sottolineare come, al di là dell'attività formativa specifica, i Dipartimenti saranno aperti alla condivisione delle buone pratiche e delle metodologie innovative.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: maggiore motivazione nei docenti che fanno esperienza concreta di metodologie e strumenti nuovi; di riflesso maggiore motivazione negli studenti che vedono ridursi il gap generazionale; aumento del successo formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La comunità scolastica è convinta della necessità di adeguare gli studi superiori alla realtà contemporanea, ai processi di cambiamento in atto e alle esigenze che si prospettano in relazione alle modalità e condizioni di vita, produzione e lavoro, consumo culturale, tempo libero, aggregazione, partecipazione alla vita delle comunità e ai processi decisionali e altresì a far acquisire una maggiore consapevolezza sui cambiamenti climatici al fine di adottare modelli di sviluppo più sostenibili.

In considerazione di tale consapevolezza, il Collegio dei docenti ritiene innanzitutto che occorra promuovere la formazione di nuove generazioni in grado di abitare il mondo in armonia con esso e la loro partecipazione alla costruzione di nuovi modelli sostenibili di interazione "ri-generando" le conoscenze, le abitudini, il modo di vivere dei ragazzi e, quindi, le infrastrutture e la società tutta.

Si ritiene che molto di ciò che contraddistingue la rivoluzione digitale possa essere integrato negli itinerari formativi e soddisfare esigenze fondamentali nello scenario della democrazia della conoscenza; per questo si valorizzano i saperi posseduti dai giovani, intesi non solo come conoscenze variamente formate nei vari contesti reali e virtuali che essi frequentano, ma anche come competenze nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) che li rendono qualitativamente "diversi" (digitali nativi) nei modi di apprendere, elaborare e scambiare le conoscenze.

Vista l'esperienza acquisita nel periodo emergenziale pandemico vissuto, facendo tesoro delle potenzialità delle risorse digitali, si vuole continuare a dare impulso all'uso di contenuti disponibili su supporti digitali e di strumenti elettronici indispensabili per l'elaborazione e la condivisione, capaci cioè di codificare, immagazzinare, trattare le conoscenze variamente strutturate e di partecipare a reti per la condivisione e l'elaborazione delle stesse, nella consapevolezza che la complessità e la velocità di cambiamento dei processi e la raffinatezza degli strumenti possono generare anche obsolescenza e passività, esclusione e marginalità. L'imprescindibile valore della persona nella ricchezza delle relazioni in una società libera e democratica richiama la coscienza professionale dei docenti a favorire la partecipazione di ogni giovane, nella scuola che è di tutti e per tutti, a questo processo in atto come coprotagonista, costruttore di sapere e aperto allo scambio di contenuti e significati all'interno di universi simbolici sempre più estesi oltre i mondi definiti delle relazioni quotidiane.

A tale scopo è stata estesa e potenziata la rete connettiva interna all'Istituto con l'adozione della fibra



ottica ad alta velocità, in modo da far dialogare più velocemente le periferiche e le menti che le utilizzano sia tra di loro sia con il docente. Abbiamo superato, inoltre, la concezione del laboratorio multimediale come luogo specificamente destinato all'uso delle tecnologie dell'informazione a vantaggio di un modello diffuso, perché le ICT non restino confinate in una dimensione strumentale ma piuttosto vengano percepite come un ambiente, il più ampio possibile, per scambiare conoscenze ed espandere relazioni di senso. Le classi, pertanto, sono raggiunte dalla rete dati e hanno a disposizione dotazioni d'aula (es. lavagne interattive multimediali) e dotazioni personali (p.c., notebook, tablet); in questo modo è possibile all'insegnante raggiungere piattaforme digitali per costruire percorsi personalizzati, in specie nei riguardi degli studenti BES allo scopo di favorire l'inclusione. Inoltre con le azioni del Piano 4.0 del PNRR si cercherà di creare ambienti di apprendimento innovativi capaci di coniugare tutte le esigenze formative cui la scuola deve rispondere.

D'altro canto il Collegio dei docenti è convinto che le strumentazioni non siano sufficienti affinché l'offerta sia adeguata alla domanda di formazione nella prospettiva dei cambiamenti in atto nella società: pertanto è richiesta l'adozione di sistemi di sviluppo sostenibili. E di conseguenza si pone l'esigenza che l'educazione allo sviluppo sostenibile diventi la spina dorsale dei percorsi di studio e che le scuole e gli ambienti di apprendimento siano maggiormente collegati al contesto naturale, economico e culturale del Paese.

Le forme di acquisizione e di elaborazione della conoscenza, lo stesso stare insieme nelle classi, la qualità degli scambi tra studenti e con gli insegnanti, i tempi di attenzione e le competenze di selezione, analisi e sintesi, le modalità di revisione critica e riformulazione del sapere, la disponibilità a partecipare al dialogo educativo, la ri-generazioni dei saperi e nuove modalità valutative costituiscono tema di riflessione e di ricerca di modi nuovi di insegnamento.

Si è ritenuto necessario superare la dimensione individuale del processo formativo e valutativo con la progettazione interdisciplinare del curriculum di educazione civica e di parti dei curricoli disciplinari (vedasi la co-progettazione e la co-presenza di docenti nei percorsi quadriennali), adozione di metodologie cooperative e della valutazione come momento formativo come forma di apprendimento in classe tramite l'autovalutazione e la valutazione tra pari. Ciò comporta l'organizzazione di contesti di apprendimento nei quali far sperimentare il senso di autoefficacia e i valori della partecipazione, del concorso, del risultato comune che si arricchisce del contributo di ciascuno.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo per le pratiche di apprendimento prevede di:

- Estendere la figura del **DOCENTE TUTOR**, già prevista ed utilizzata per i percorsi quadriennali, nell'ottica della prevenzione al disagio e all'insuccesso scolastico. Il tutor è un docente che offre uno spazio e un tempo per concorrere allo stare bene a scuola. Il **DOCENTE TUTOR**, viene assegnato dal Consiglio di Classe al singolo studente o a gruppi numericamente contenuti (2 o 3) di studenti, con il compito di sostenerli e orientarli lungo tutto il percorso formativo. Il tutor ascolta e aiuta lo studente a imparare ad affrontare una situazione, a esaminarla e a progettare eventualmente ipotesi di soluzione. Il docente potrà, in accordo con lo studente, coinvolgere il coordinatore di classe, il consiglio di classe, la famiglia, altri servizi interni (sportello didattico, sportello psicologico) o esterni all'Istituto. E', in sintesi, un insegnante che segue lo studente da vicino nel suo percorso personale e scolastico, lo aiuta a superare eventuali insuccessi, a migliorare la relazione con i compagni e i docenti, a risolvere eventuali problemi famigliari e personali. A livello scolastico segue costantemente le valutazioni ricevute dallo studente, lo aiuta a comprendere i propri punti di debolezza e gli fornisce indicazioni e consigli per il miglioramento.
- Sperimentare la figura dello **STUDENTE TUTOR interno alla classe**, da assegnare al singolo studente o a gruppi di studenti con il compito di sostenerli nell'apprendimento delle competenze di base. Il Consiglio di classe e/o il singolo docente individua studenti che hanno acquisito già competenze che siano in grado di supportare il recupero curricolari di compagni in un'ottica di collaborazione e solidarietà.
- Favorire metodologie didattiche cooperative per massimizzare il processo di apprendimento, attivare la cooperazione e lo sviluppo delle abilità sociali.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elemento di innovazione è ritenere che pratiche di autovalutazione e valutazione tra pari diano



contributo significativo ai processi di apprendimento come anche riflessioni sulle rilevazioni esterne (INVALSI, OCSE PISA) nella consapevolezza che il processo di valutazione non scaturisce soltanto dalla valutazione interna.

I dipartimenti condividono e analizzano la struttura delle prove INVALSI e i risultati ottenuti dagli studenti come processo valutativo in grado di fornire elementi utili alla progettazione dell'attività didattica e a calibrare gli interventi di recupero e di approfondimento.

Gli strumenti di valutazione interna per lo più utilizzati sono: l'osservazione dello studente durante le attività didattiche, la sua capacità di partecipare con interventi significativi, la costanza nei compiti assegnati, la capacità di reagire in modo propositivo di fronte ad ogni situazione e di essere da sostegno per compagni in difficoltà.

Le griglie di valutazione proposte da ogni dipartimento e approvate dal Collegio docenti costituiscono parte integrante del processo valutativo di ogni docente.

Il Liceo si propone di favorire l'autovalutazione e la valutazione tra pari come approccio efficace per migliorare l'apprendimento degli studenti. L'autovalutazione e la valutazione tra pari implicano che gli studenti utilizzino le informazioni per migliorare il loro apprendimento e quello dei loro coetanei. La consapevolezza negli studenti e nelle studentesse del loro apprendimento costituisce opportunità per un'analisi critica dei propri sforzi incoraggiandoli a diventare più autonomi.

Il Collegio docenti si propone di sviluppare in modo sistematico tali processi valutativi con la produzione di strumenti comuni (griglie di valutazione e autovalutazione) da fornire agli studenti e alle studentesse.

Si ha ben presente che le modalità di pratiche auto-valutative e di valutazione tra pari non sono neutre: i risultati e il successo di queste pratiche dipendono strettamente dal contesto, dal clima di classe, dalla qualità della rete di rapporti che si è instaurata tra insegnante e studenti e tra gli studenti tra di loro. Con esse si mette in gioco, in realtà, il contesto di apprendimento: il ruolo di docenti e studenti, il livello di autonomia che viene promosso in classe, il clima di fiducia reciproca, di cooperazione, di sfida e nel contempo di sostegno. Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli studenti imparano a valutare l'apprendimento al fine di migliorarlo.

Si ritiene infine che per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento e



dell'apprendimento dei propri pari, gli studenti devono avere obiettivi chiari, la possibilità di elaborare la definizione di compito di qualità, un riscontro costante e la possibilità di correggere ed integrare.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno decisamente modificato i modi del fare e dell'agire, della formulazione e dello scambio delle informazioni, della trasformazione delle conoscenze in sapere organizzato. Nel nostro tempo stiamo vivendo una vera rivoluzione comunicativa, che sta sconvolgendo le formae mentis in direzioni inedite e con notevoli e diversi livelli di influenzamento e di competenza. Nella scuola, pertanto, siamo consapevoli che la distanza tra chi sa e chi non sa sta rapidamente aumentando, indebolendo la democrazia cognitiva e sociale. Ciò è stato reso evidente dalla emergenza epidemiologica degli ultimi anni che ha posto il problema dell'emergenza educativa nei contesti sociali privi di infrastrutture strumenti digitali c.d. "divario digitale". In tale termine si comprendono anche le dimensioni dell'uso e della competenza e la capacità di trarre vantaggio in termini di opportunità e benefici nella vita quotidiana. La dimensione culturale del problema riguarda la cittadinanza e la partecipazione alla società informazionale, nella quale sono richieste competenze plurali e dinamiche e il cui sviluppo e la cui acquisizione interessano anche il lavoro del docente: non più e non solo orientato agli aspetti tecnici e strumentali dell'uso delle tecnologie, ma anche ai linguaggi, agli alfabeti, allo sviluppo del senso critico e della responsabilità, alla riflessione intorno alle pratiche mediali.

Il problema del divario digitale, meglio definito nel contesto dell'istruzione e dell'apprendimento ponendo l'accento sulle disuguaglianze digitali e sociali, si scontra con il "fare scuola" e quindi con le pratiche didattico-educative. Nessun alunno è escluso veramente, non solo se dispone di dispositivi e connessione per l'apprendimento dentro e fuori la scuola, ma se viene messo nelle condizioni di sviluppare nuove competenze per agire con e nei media digitali, configurando il digitale a scuola come opportunità e risorsa culturale. Per questo motivo il Collegio dei docenti di questo Liceo ha introdotto nella didattica di ogni giorno altre forme di acquisizione e di



gestione delle conoscenze, a partire dalla sollecitazione a che tutti partecipino criticamente a questo processo confrontandosi e argomentando. Quasi tutti i docenti fanno ricorso, quindi, a materiali resi disponibili on line o off line, disponibili su vari supporti e presentati su lavagne multimediali, talvolta prodotti da essi stessi e/o re-impaginati dagli studenti medesimi. Si è introdotto l'uso di piattaforme di condivisione: Workspace di Google, usata come ambiente di scambio e di comunicazione bidirezionale/circolare, di arricchimento e di proposta, di integrazione del repertorio di prodotti culturali coerenti col progetto formativo condiviso, aree di condivisione nel Registro Elettronico. Nell'ottica di utilizzare il digitale come strumento cultura sono state innovate con i finanziamenti ottenuti nel periodo emergenziale le aule e si proseguirà, con l'opportunità offerta dai fondi PNRR - Scuola 4.0, nella trasformazione dell'aula in spazio di apprendimento multimediale .



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Liceo "A Vallone" risulta beneficiario di due azioni del PNRR (Futura - La scuola per l'Italia di domani) - Piano scuola 4.0:

- Azione 1. Next Generation Classrooms: per trasformare un numero di aule, compatibili con l'importo del finanziamento, in ambienti fisici e digitali di apprendimento innovativi (caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature) che favoriscano metodologie innovative, collaborazione e inclusione.
- Azione 2. Next Generation Labs: per potenziare/realizzare laboratori per sviluppare competenze digitali specifiche

Nell'progettazione di tali azioni, il Liceo coglie l'opportunità di utilizzare il digitale come punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio. Si mettono al centro le studentesse e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e alleata dell'apprendimento..

Pertanto utilizzerà i finanziamenti relativamente a:

Azione 1. Next Generation Classrooms per:

Creare alcune aule innovative: spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature: ambienti adeguati al benessere e all'apprendimento per sviluppare l'apprendimento multimediale, multisensoriale in cui si potrà: Esplorare gli organi e gli apparati del corpo umano; Esplorare i fenomeni fisici, Studiare la Storia partecipando ai vari eventi.

Alla base della progettazione si terrà come riferimento l'orizzonte pedagogico delle strategie didattiche collaborative ed inclusive che prevedono ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Setting d'aula con dotazione e strumenti per le diverse abilità e per l'apprendimento multisensoriale con poster, pareti dipinte, formule, carte,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rivestimenti di banchi, sedie, porte, armadi, corridoi e riferimenti tematici.

La trasformazione fisica e virtuale verrà pertanto accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento con supporto nella formazione dei docenti.

Azione 2 – Next Generation Labs per

- Potenziare i laboratori con strumenti per le professioni digitali del futuro.

Obiettivo è dotare il liceo di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.□

I laboratori così innovati costituiranno un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).□

La realizzazione delle azioni Next Generation Classrooms/Labs prevedono misure di accompagnamento in atto quali: Revisione e adattamento del PTOF, del Curricolo d'Istituto e del sistema di valutazione degli apprendimenti; Progettazione didattica per U.d.A. interdisciplinari; Raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud; Formazione continua dei docenti: la scuola come comunità di pratiche condivise e laboratorio permanente per utilizzare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.□



Aspetti generali

Sulla base delle finalità generali e dell'identità culturale in cui il Liceo Vallone si riconosce viene definita la programmazione triennale dell'offerta formativa, che recepisce e rielabora le indicazioni emerse dal Rapporto di Autovalutazione e indica in prospettiva pluriennale gli orientamenti organizzativi, didattici e formativi dell'Istituto.

Tale programmazione non costituisce una frattura con l'esperienza precedente, già improntata al miglioramento continuo nell'ottica della conservazione delle buone pratiche e del loro sviluppo, anche avvalendosi di strumenti di customer satisfaction. Molti dei progetti proposti vengono attuati con successo da alcuni anni, altri risultano innovativi, in linea con le trasformazioni della società.

L'offerta formativa dell'istituto è stata, inoltre, aggiornata alla luce delle azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti dall'ONU con l'Agenda 2030 e dal Piano "RIGenerazione Scuola".

Il continuo degrado dell'ambiente, la conseguente alterazione degli eco-sistemi e l'insostenibilità di un peggioramento della qualità della vita hanno condotto ad importanti riflessioni sull'idea di sostenibilità e di sviluppo sostenibile. Pertanto, si ritiene necessaria l'educazione alla sostenibilità come consapevolezza di comportamenti e di stili di vita basati sul rispetto e sulla responsabilità verso l'altro e l'ambiente

L'obiettivo 4 dell'Agenda mira a fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti, affinché entro il 2030 "tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, mediante un'educazione volta ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

Il Piano "RiGenerazione Scuola" è il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole, in attuazione dell'Agenda 2030, per "valorizzare, implementare progetti ed attività nelle scuole, individuare e diffondere le buone pratiche". Si vuole realizzare una rigenerazione della funzione educativa nell'ottica di una sostenibilità inclusiva come trasformazione che deve interessare in modo trasversale tutte le discipline. Pertanto centrale è la trasversalità dell'educazione civica al curricolo che contribuisce a riconcettualizzare i fondamenti del nostro comportamento, a ripensare alle cause che hanno determinato i cambiamenti climatici e gli squilibri economici e non.

Il Liceo punta a una rigenerazione dei comportamenti mediante la progettazione di un



insieme di "attività formative ed azioni dirette a cambiare le abitudini e gli stili di vita" per creare un "legame consapevole tra solidarietà ed ecologia" mediante buone prassi inclusive e sostenibili.

La scuola deve progettare, innovarsi, coinvolgere, puntando ad una società equa e coesa mediante la cooperazione efficace ed efficiente di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo.

Il Liceo promuove progetti e attività volti a integrare e ampliare l'offerta formativa per favorire la crescita della personalità e degli interessi degli studenti e offrire un contributo al potenziamento delle loro competenze trasversali per costruire una società equa e coesa mediante la cooperazione efficace ed efficiente di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo.

Si indicano qui di seguito le linee di azione perseguite dal Liceo Vallone. Per il dettaglio dei singoli progetti si rimanda all'adeguamento annuale del PTOF, che viene pubblicato sul sito all'inizio di ogni anno scolastico, orientativamente entro il 30 ottobre.

Linee di azione perseguite dal Liceo Vallone sono:

- Potenziamento lingue straniere e certificazioni.
- Ora per un futuro scientifico.
- Educazione alla cittadinanza.
- Suoni-parole-immagini in azione.
- Didattica digitale e certificazioni informatiche.
- Riconoscimento e valorizzazione delle eccellenze.
- Sport, Salute e benessere.
- Sostegno e recupero e preparazione a test di ammissione universitari.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "A. VALLONE"

LEPS04000E

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di



Traguardi attesi in uscita

collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio

e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



Traguardi attesi in uscita

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e



Traguardi attesi in uscita

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



Traguardi attesi in uscita

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



Traguardi attesi in uscita

- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;



Traguardi attesi in uscita

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

L'Istituto, utilizzando la quota dell'autonomia, ha avviato il Liceo Scientifico con potenziamento linguistico che prevede 1h (un'ora) in più a settimana di Lingua Inglese e relativa riduzione di 1h (un'ora) a settimana di Latino nel I e II biennio.

Il traguardo che ci si pone è potenziare le competenze in Lingua Inglese al fine di dare una micro lingua per la decodifica di testi scientifici e matematici.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "A. VALLONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "A. VALLONE" LEPS04000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "A. VALLONE" LEPS04000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

INGLESE	3	3	3	3	3
---------	---	---	---	---	---

STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	5	4	4	4	4
------------	---	---	---	---	---

INFORMATICA	2	2	2	2	2
-------------	---	---	---	---	---

FISICA	2	2	3	3	3
--------	---	---	---	---	---

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
--	---	---	---	---	---

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
----------------------------	---	---	---	---	---

FILOSOFIA	0	0	2	2	2
-----------	---	---	---	---	---

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
----------------------------	---	---	---	---	---

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
--	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "A. VALLONE" LEPS04000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO QUADRIENNALE

QO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	0
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	2	0
INGLESE	5	5	5	4	0
STORIA E GEOGRAFIA	2	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	4	0
MATEMATICA	6	6	5	5	0
FISICA	3	3	3	4	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	4	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	2	3	2	0
FILOSOFIA	2	2	2	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	2	3	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	2	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "A. VALLONE" LEPS04000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO- 2^LINGUA SPAGNOLO - 3^LINGUA TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "A. VALLONE" LEPS04000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2^LINGUA STRANIERA SPAGNOLO-3^LINGUA FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "A. VALLONE" LEPS04000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

QO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	0
INGLESE	4	4	4	4	0
STORIA E GEOGRAFIA	4	0	0	0	0
STORIA	0	2	2	2	0
MATEMATICA	5	5	5	5	0
INFORMATICA	3	3	3	3	0
FISICA	3	3	4	4	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	4	4	4	4	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	0
FILOSOFIA	0	2	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per



l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto delle Linee Guida Ministeriali sull'insegnamento di Educazione Civica sono state riservate, per ciascun anno di corso, n. 33 ore di insegnamento in orario curricolare.

Con riferimento al curricolo di Educazione Civica dell'Istituto, l'insegnamento è affidata ai docenti del Consiglio di classe e, dove richiesto, in compresenza con i docenti di Discipline Giuridiche ed Economiche.

Approfondimento

Il curricolo di Educazione Civica si articola attraverso le seguenti macro aree: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale

Nella scelta dei contenuti specifici del curricolo, per ogni classe e indirizzo, si è cercato il più possibile di individuare collegamenti con i contenuti disciplinari, affinché l'insegnamento dell'educazione civica potesse integrarsi e concretizzarsi nell'attività didattica ordinaria.

Nella costruzione del curricolo, un'attenzione particolare è stata riservata all'aspetto relazionale con l'obiettivo di sviluppare negli alunni atteggiamenti improntati al rispetto degli altri, alla correttezza del comportamento e alla considerazione dell'ambiente come " casa comune" e alla partecipazione democratica.



Curricolo di Istituto

LICEO "A. VALLONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo è impegnato da tempo nell'elaborazione e nello sviluppo del curricolo per competenze in coerenza con le indicazioni ministeriali, infatti ha definito la maggior parte degli aspetti del proprio curricolo. Ed è impegnato a riprogrammare il curricolo in osservanza alle nuove richieste a cui la scuola deve rispondere per la promozione di una cittadinanza etica in grado di legarsi sia alla responsabilità individuale sia all'impegno sociale e di una coscienza civica nuova che sappia nutrire i ragazzi di bellezza, equilibrio, misura, alimentando concretamente la sostenibilità degli stili di vita.

L'offerta formativa ha come aree strategiche: la centralità dell'allievo, la progettualità, l'innovazione, la ricerca didattica, l'internazionalizzazione, l'apertura al territorio, la comunicazione e i linguaggi. L'allievo è soggetto attivo nei processi che traducono il sapere in saper fare e saper essere attraverso una didattica laboratoriale, cooperativa e per progetti dove i saperi e il dialogo tra le discipline sono prioritari. Sono definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto di scuola. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che hanno prodotto e condiviso con i colleghi materiale di buona qualità in merito alla didattica, alla valutazione, ai PCTO, all'inclusione, all'interculturalità. Il processo di riflessione sulle problematiche europee ha aperto orizzonti culturali più ampi, ha consentito di rivisitare i curricoli in ottica europea, di attivare le certificazioni internazionali, gli scambi culturali e i soggiorni studio, le esperienze innovative, la formazione europea, la trattazione di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL).

L'attenzione dei docenti si è concentrata sulla elaborazione di rubriche di valutazione e di compiti di realtà, sulle prove per classi parallele per continuare a sperimentare modalità didattiche innovative. La scuola avverte in modo consapevole l'importanza della valorizzazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza e delle soft skills, infatti



esse vengono richiamate nei documenti scolastici e perseguite all'interno dei luoghi di progettazione didattica.

All'interno dei singoli atti programmatici disciplinari, e ancor più a livello di percorsi multidisciplinari e integrativi, i dipartimenti e i consigli di classe accolgono le proposte per la valorizzazione dei "saperi di cittadinanza" che orientano all'acquisizione delle conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Saperi e competenze da acquisire con metodologie laboratoriali e innovative che mettano il discente in condizione di comprendere la complessità del problema e cercare soluzioni da mettere in atto.

I percorsi di studio mirano a sviluppare la capacità di interpretare criticamente le informazioni, lo sviluppo del pensiero creativo, la consapevolezza della diversità come ricchezza culturale.

La scuola ha maturato nel tempo criteri comuni e condivisi per l'assegnazione del voto di comportamento.

Il curricolo d'istituto è stato sviluppato dettagliatamente nelle progettazioni di Dipartimento che sono state strutturate per assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico sociale; Asse matematico; Asse scientifico-tecnologico. Tale struttura permette una didattica più aperta all'interdisciplinarietà. Le progettazioni di Dipartimento sono pubblicate sul Sito Web dell'Istituto.

Il PTOF si è progressivamente implementato in direzione internazionale attraverso varie attività: la curvatura in ottica europea delle discipline, il CLIL, la riflessione sulle competenze chiave e sulle soft skills, la mobilità degli studenti, il potenziamento delle competenze linguistiche, il percorso liceo linguistico con potenziamento linguistico (Inglese), i soggiorni studio, i progetti Etwinning, le certificazioni linguistiche (Delf, Dele, Cambridge, Goethe); gli stage aziendali per creare e promuovere la cultura d'impresa e la conoscenza dei diversi ambiti lavorativi, la certificazione ICDL (International Computer Driving Licence). Inoltre il Liceo si pone l'obiettivo di partecipare alla programmazione ERASMUS+.

Il curricolo di istituto è modulato in relazione ai cinque indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico Ordinario;
- Liceo Scientifico Quadriennale;



- Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate;
- Liceo Scientifico Quadriennale delle Scienze Applicate (TRED);
- Liceo Linguistico.

Ogni indirizzo ha una sua specifica connotazione, per questo motivo ci sono delle differenze significative tra i vari indirizzi di studio. Nello specifico, il curricolo del:

Liceo Scientifico Ordinario:

- le ore di Matematica del primo biennio includono anche l'insegnamento dell'Informatica;
- la disciplina "Scienze naturali" comprende Biologia, Chimica e Scienze della Terra;
- al quinto anno l'insegnamento di una disciplina non linguistica è in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- il corso con inglese potenziato prevede la sostituzione di un'ora settimanale di Latino con un'ora settimanale di Inglese per il primo e secondo biennio.

Liceo Scientifico Quadriennale:

- la figura del docente tutor, cui è affidata la "cura" di un piccolo gruppo di studenti della classe, per i quali rappresenterà il punto di riferimento privilegiato ai fini dell'acquisizione di un metodo di studio efficace, della gestione delle dinamiche relazionali, del superamento di eventuali difficoltà nell'apprendimento;
- l'assegnazione ad ogni studente di un device per l'intero percorso di studi, al fine di favorire l'accesso a piattaforme didattiche, la partecipazione a classi virtuali, l'utilizzo pieno dei nuovi libri di testo e soprattutto un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali di ultima generazione;
- lo studio della Filosofia dal 1° anno;
- ogni anno un'ora in meno di Latino, un'ora aggiuntiva di Inglese;
- l'insegnamento di una disciplina scientifica con metodologia CLIL nel 3° e 4° anno;
- didattica laboratoriale;
- nel secondo anno un'ora in meno di Religione Cattolica/Attività alternativa, un'ora aggiuntiva di Disegno e Storia dell'Arte (disegno, progettazione e stampa 3D) nell'ottica del potenziamento delle STEM (science, technology, engineering and mathematics);
- l'introduzione di alcuni insegnamenti in codocenza per sperimentare un approccio metodologico di integrazione tra l'area umanistica e quella scientifica.

Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate:

- la disciplina "Scienze naturali" comprende: Biologia, Chimica e Scienze della Terra;



- al quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- arricchire il piano di studio con UN CORSO DI ROBOTICA in orario antimeridiano o pomeridiano.

Liceo Scientifico Quadriennale delle Scienze Applicate (TRED):

- il nuovo percorso liceale si configura come altamente innovativo in quanto si pone l'obiettivo di formare giovani che possano vivere da protagonisti le sfide del presente quali quelle della transizione ecologica e digitale nell'ottica di una internazionalizzazione del sapere.
- nell'ambito di una esperienza di apprendimento modello CAMPUS, (attività laboratoriali, learning week, summer camp, summer job, stage aziendali, soggiorni all'estero) e attraverso un dialogo educativo continuo tra scuole, università e imprese, gli alunni sperimenteranno nuove metodologie didattiche volte a favorire l'apprendimento collaborativo, il lavoro di team, la curiosità e la passione per la conoscenza e la crescita motivazionale e relazionale.
- il curriculum del nuovo liceo quadriennale si articolerà pertanto nelle seguenti macroaree: - SCIENZA, ARTE E TECNOLOGIA (computer science, robotica, intelligenza artificiale, fisica, scienze della terra, cambiamenti climatici e sostenibilità ambientale, scienze naturali, chimiche e biologiche, chimica dei materiali, scienze della nutrizione, disegno, art e design thinking); - MATEMATICA: metodi matematici e statistici; modellizzazione della realtà; - HUMANITIES: storia e geografia ambientale; filosofia, geopolitica e logica delle argomentazioni; - LINGUE: lingua italiana, retorica e letteratura; lingua inglese e preparazione alle certificazioni; - discipline in lingua straniera (CLIL) sin dal primo anno.

Liceo Linguistico:

- la seconda e terza lingua possono essere scelte tra: FRANCESE, TEDESCO e SPAGNOLO;
- per ciascuna lingua si effettuano 33 ore annuali (un'ora la settimana) di conversazione con un docente madrelingua;
- la Matematica, nel primo biennio, comprende anche l'Informatica;
- la disciplina "Scienze naturali" comprende: Biologia, Chimica e Scienze della Terra;
- al terzo, quarto e quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadino consapevole**

I traguardi di competenze nell'ambito dell'intero percorso di Educazione Civica in tutti gli indirizzi di studio, possono essere così riassunti:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto.
- Comprendere i principi fondanti della Costituzione italiana.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Riflettere sui principi di uguaglianza e parità di genere attraverso modelli di riferimento.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Il cittadino del mondo

Le competenze di ed. civica si sviluppano gradualmente durante gli anni di studio fino al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

- Comprendere i principi fondanti della Costituzione italiana.
- Riconoscere, distinguere, confrontare il ruolo e le funzioni esercitate dagli Organi costituzionali.
- Acquisire consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto.
- Individuare gli aspetti costitutivi delle organizzazioni politiche antiche e moderne.
- Riflettere sui concetti di identità nazionale e sui diritti dei cittadini.
- Riflettere sui principi di uguaglianza e parità di genere attraverso modelli di riferimento.
- Analizzare il ruolo degli intellettuali nel contesto socio-politico.
- Distinguere e confrontare i fondamenti delle Costituzioni europee.
- Analizzare l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE.
- Analizzare le problematiche del lavoro e dei lavoratori nella società del nostro tempo.
- Analizzare e valorizzare le peculiarità del territorio, il patrimonio artistico e culturale italiano.
- Analizzare le implicazioni del rapporto tra l'uomo e l'ambiente per averne rispetto e tutelarlo.
- Riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione finalizzata al benessere psicofisico.
- Comprendere l'importanza delle risorse idriche per favorirne un uso corretto.
- Riflettere sul valore della diversità come ricchezza, sui principi di solidarietà e cooperazione.
- Analizzare le caratteristiche costitutive, le finalità e i contesti di applicazione degli strumenti digitali.
- Valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi digitali appropriati per un determinato contesto.
- Analizzare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Liceo è impegnato da tempo nell'elaborazione e nello sviluppo del curricolo per competenze in coerenza con le indicazioni ministeriali, infatti ha definito la maggior parte degli aspetti del proprio curricolo. Ed è impegnato a riprogrammare il curricolo in osservanza alle nuove richieste a cui la scuola deve rispondere per la promozione di una cittadinanza etica in grado di legarsi sia alla responsabilità individuale sia all'impegno sociale e di una coscienza civica nuova che sappia nutrire i ragazzi di bellezza, equilibrio, misura, alimentando concretamente la sostenibilità degli stili di vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è parte integrante del curricolo di Educazione Civica che viene allegato al PTOF.

Allegato:

Curricolo ed civica 2022_23.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Verso nuovi orizzonti

Le esperienze PCTO proposte in questo progetto si rivolgono alle studentesse e agli studenti delle classi terze, quarte, seconde e terze quadriennali del Liceo Scientifico e Linguistico "A. Vallone". La sua finalità è quella di integrare le soft-skills con una metodologia didattica tale da consentire un superamento tra educazione formale ed esperienza lavorativa. Tale finalità vuole partire da una condivisione docente-discente, per progettare insieme un "nuovo orizzonte" in maniera tale da raggiungere concretamente la formazione di un cittadino maturo e responsabile con autonomia di pensiero e perfettamente integrato nei diversi contesti formali ed informali. A tale scopo è prevista una fase informativa delle attività proposte, che verterà soprattutto su tematiche relative la Sicurezza, Regolamenti e Politiche attive del lavoro; una fase di sperimentazione sul campo dei contenuti teorici attraverso le varie attività progettuali proposte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Esperti del settore

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione complessiva dello studente. Pertanto, sulla base delle Schede di valutazione redatte dai Tutor esterni e dal monitoraggio svolto dai Tutor scolastici sui PCTO degli alunni, il Consiglio di classe procederà:

- a) alla valutazione degli esiti dei percorsi di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento;
- b) all'attribuzione dei crediti scolastici (ai sensi del D.M. 24/02/2000 n. 49 e successive modifiche).

● Orizzonte futuro

Le esperienze PCTO proposte in questo modulo si rivolgono alle studentesse e agli studenti delle classi quarte, quinte, terze e quarte quadriennali del Liceo Scientifico e Linguistico "A. Vallone". La sua finalità è quella di consolidare le competenze acquisite attraverso la scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e delle prospettive future a breve termine sia in un contesto professionale che in un contesto di scelta universitaria consapevole. L'obiettivo è quello di proiettarsi in un "orizzonte futuro" grazie all'ampliamento e diversificazione delle proposte, dei luoghi e delle modalità per avvicinarsi sempre di più alla propria realizzazione come soggetto in grado di sviluppare una propria autonomia di pensiero e di azione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione complessiva dello studente. Pertanto, entro la data dello scrutinio finale della classe quinta e quarta quadriennale, sulla base delle Schede di valutazione redatte dai Tutor esterni e dal monitoraggio svolto dai Tutor scolastici sui PCTO degli alunni, il Consiglio di classe procederà:

- a) alla valutazione degli esiti dei percorsi di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento;
- b) all'attribuzione dei crediti scolastici (ai sensi del D.M. 24/02/2000 n. 49 e successive modifiche).

● Oltre l'orizzonte

Le esperienze PCTO proposte di questo modulo si rivolgono alle studentesse e agli studenti di tutti gli indirizzi, con particolare riferimento alle classi Liceo Scientifico Linguistico.

Mobilità Internazionale: I progetti di mobilità internazionale costituiscono occasioni molto significative per maturare competenze trasversali e di cittadinanza; partecipare ad esperienze di studio all'estero significa, per lo studente, sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali in ambiti diversi dal proprio ambiente scolastico, che favoriscono l'acquisizione di "doti di autonomia e indipendenza" e di competenze trasversali "fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro".

Inoltre la Nota del 28/03/2017 del MIUR sottolinea che lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, considerati "elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze dello studente", non possono che essere un fattore importante nel futuro inserimento dello studente nel mondo lavorativo. All'uopo il Liceo "A. Vallone" ha



previsto attività progettuali di PCTO anche all'estero per consolidare quelle competenze linguistiche e culturali necessarie in un contesto formativo di internazionalizzazione dei contenuti proposti nell'attività didattica.

Progetto Studente-Atleta di alto livello: Tra le attività formative, educative ed inclusive riconducibili ai PCTO e al monte ore previsto, il Liceo "A. Vallone" aderisce al Progetto Studente-atleta di alto livello proposto dal MIUR che pone l'accento sui valori formativi grazie ai quali si consolida il concetto di "resilienza" insito nella pratica sportiva. Inoltre tale Progetto riveste un ruolo molto importante in quanto valorizza l'esperienza dello studente accompagnandolo nel processo di crescita nelle relative competenze disciplinari, trasversali e sportive.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione complessiva dello studente. Pertanto, entro la data dello scrutinio finale della classe quinta e quarta quadriennale, sulla base delle Schede di valutazione redatte dai Tutor esterni e dal monitoraggio svolto dai Tutor scolastici sui PCTO degli alunni, il Consiglio di classe procederà:

- a) alla valutazione degli esiti dei percorsi di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

b) all'attribuzione dei crediti scolastici (ai sensi del D.M. 24/02/2000 n. 49 e successive modifiche).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento lingue straniere e certificazioni

L'Istituto organizza percorsi di lingua straniera affidati a docenti dell'organico e/o docenti madrelingua. Tali corsi sono finalizzati al potenziamento delle competenze e/o al conseguimento di certificazioni in Inglese, Spagnolo, Francese e Tedesco, rilasciate da enti certificatori esterni afferenti, come Oxford Institute, Istituto Cervantes, Alliance Francaise e Novalis Institut. Per l'a.s. 2022/2023, il collegio docenti ha approvato i progetti: "Mobilità studentesca", "Certificazione in lingua tedesca" e "Scambio italo-tedesco". Nell'ambito del PROGETTO "COMPETENZE IN CAMPO" Codice Progetto 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-53 sarà sviluppato il modulo "English for the future". Nell'ambito di tale attività dell'offerta formativa saranno progettati e organizzati i viaggi di istruzione e uscite didattiche che permettano agli studenti di affiancare allo studio teorico un'esperienza vissuta sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere le sospensioni di giudizio nelle competenze di base soprattutto nelle discipline di indirizzo.



Traguardo

Riduzione del 10 % delle sospensioni del giudizio nelle competenze di base in tutte le discipline, ma soprattutto in quelle di indirizzo

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di fronteggiare in una lingua straniera situazioni comunicative quotidiane; Maturazione di abilità di gestione sicura delle comunicazioni scritte ed orali; Potenziamento della capacità di comunicare in una lingua straniera nelle diverse situazioni di lavoro o di studio, Conseguimento di certificazioni in lingua straniera corrispondenti al livello B2 del framework europeo delle lingue.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e/o docenti interni/esterni madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● Ora per un futuro scientifico

La cultura scientifica è il cuore del nostro curriculum ed è la base per un esercizio consapevole del proprio spirito critico. La scuola offre percorsi di approfondimento scientifico in orario curriculare ed extracurriculare grazie anche alla collaborazione con Università ed Enti di ricerca. Da alcuni anni, è attivo un percorso di robotica di CAD e ICDL (International Certification of Digital Literacy). Particolare attenzione viene data anche alla didattica curriculare per il recupero e/o potenziamento delle competenze di base, a



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

percorsi di approfondimento su tematiche specifiche dell'area scientifica che prevedono la partecipazione a concorsi, olimpiadi, problem solving, attività in collaborazione con l'UniSalento. Le attività che proponiamo ai nostri studenti, nel favorire scelte sostenute da esperienze dirette, permettono di posizionarsi in modo più consapevole nello scenario della digitalizzazione legata ormai alla maggior parte delle professioni. Tali scelte si collocano all'interno di una strategia complessiva di orientamento focalizzato sul post-diploma da maturare durante tutto il percorso scolastico. Gli studenti saranno seguiti prevalentemente da docenti in servizio nell'Istituto. Per l'a.s. 2022/2023, nell'ambito del PROGETTO "COMPETENZE IN CAMPO" Codice Progetto 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-53 saranno sviluppati i moduli "Fisica...Mente", "Polvere di stelle" e "Non solo questione di chimica". Nell'ambito di tale attività dell'offerta formativa saranno progettati e organizzati i viaggi di istruzione e uscite didattiche che permettano agli studenti di affiancare allo studio teorico un'esperienza vissuta sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere le sospensioni di giudizio nelle competenze di base soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Riduzione del 10 % delle sospensioni del giudizio nelle competenze di base in tutte le discipline, ma soprattutto in quelle di indirizzo

Risultati attesi

Partecipare consapevolmente alla cultura scientifico-tecnologica, comprenderne il



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

potenziale e prefigurarne i possibili sviluppi. Acquisire strumenti tecnici e culturali che favoriscano una partecipazione attiva alla Società dell'Informazione. Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi. Contribuire alla costruzione di percorsi formativi di tipo strutturalmente multidisciplinare. Comprendere le prospettive che l'uso efficace ed efficiente del computer può offrire anche in termini di prospettive di lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Docenti interni e professionalità esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale

● Educazione alla cittadinanza

Le attività previste tengono conto che, tra gli obiettivi prioritari del PTOF, vi è lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti. I nostri ragazzi lasciano il Liceo alla maggiore età. È per noi fondamentale che siano giovani adulti capaci di esercitare con responsabilità e attenzione all'altro i propri diritti e doveri di cittadinanza. Riteniamo che questo obiettivo si raggiunga innanzitutto attraverso una solida preparazione culturale, ma anche attraverso esperienze che consentano l'esercizio di pratiche di solidarietà e volontariato verso i soggetti più deboli. Inoltre la presenza, in organico, di docenti titolari di discipline giuridico-economiche permette al nostro Liceo di ampliare l'offerta formativa con percorsi che vengono condotti sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. Parte integrante di questo percorso sarà anche il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto. Per l'a. s. 2022/2023 sono stati approvati i seguenti progetti: "Educazione alla salute", "Exponi le tue idee", "A tutto podcast" e "Progetto "Giovani in Consiglio: da osservatori a protagonisti". Inoltre, saranno sviluppati nell'ambito del PON "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, i percorsi: - "Il Palcoscenico



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

della legalità" e " Parola...creazione...azione" per il Progetto "SOFT SKILLS FOR LIFE" Codice Progetto 10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-48; - "Dibattere per crescere", "Maratona di idee" e "Parole in..... azione" per il Progetto "COMPETENZE IN CAMPO" Codice Progetto 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-53. Nell'ambito di tale attività dell'offerta formativa saranno progettati e organizzati i viaggi di istruzione e uscite didattiche che permettano agli studenti di affiancare allo studio teorico un'esperienza vissuta sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Conoscere i luoghi istituzionalmente preposti al rispetto di leggi e norme; 2. Acquisire competenze teorico-pratiche in ambito giuridico ed economico; 3. Interpretare il cambiamento per vivere in modo consapevole gli scenari comuni; 4. Maturare un codice deontologico caratterizzante le scuole professionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e professionalità esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Magna

● Suoni-parole-immagini in azione

“Sapersi esprimere” è la chiave della propria soddisfazione personale e di un esercizio consapevole e corretto del proprio punto di vista nel gruppo classe e nelle relazioni sociali. Per questo agli studenti viene data la possibilità di sviluppare tutti i linguaggi espressivi, compresi quelli artistici e teatrali, con progetti dedicati e un percorso di potenziamento artistico. Vengono inoltre promossi progetti e visite nei musei e nelle città d’arte, nella consapevolezza che l’educazione al bello e il rispetto e la tutela dei beni comuni siano presupposto imprescindibile per una “buona cittadinanza”. L’istituto offre percorsi e/o laboratori come quelli di teatro, di fotografia e di scrittura. Per l’anno scolastico 2022/2023 saranno sviluppati nell’ambito del PON “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 seguenti progetti: "Gli orchestrali" per il PROGETTO “SOFT SKILLS FOR LIFE” Codice Progetto 10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-48, "Laboratorio teatrale-cinematografico", "L'annuario del vallone" e "Fuoriclasse in concerto" per il PROGETTO “COMPETENZE IN CAMPO” Codice Progetto 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-53. Nell’ambito di tale attività dell’offerta formativa saranno progettati e organizzati i viaggi di istruzione e uscite didattiche che permettano agli studenti di affiancare allo studio teorico un’esperienza vissuta sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica
Interiorizzare e condividere il concetto di "arte" come strumento di lettura attiva e critica del reale, veicolo di comunicazione e modalità di integrazione delle dimensioni cognitive, razionali ed emotive dell'individuo. Comprendere le interrelazioni tra arte e processo di sviluppo personale e collettivo. Partecipare attivamente alla realizzazione di esperienze di apprendimento ed eventi basati sull'arte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e professionalità esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Teatro

● Didattica digitale e certificazioni informatiche

L'investimento attuato sui sussidi tecnologici e sulle infrastrutture di rete consente di mettere in campo progetti per potenziare le competenze digitali degli studenti (Autocad, Arduino, Coding, Revit, ecc) e per promuovere l'apprendimento cooperativo. La scuola organizza corsi di preparazione alle certificazioni ICDL ed è ente certificatore accreditato AICA. Per l'anno scolastico 2022/2023 saranno sviluppati i seguenti progetti: - "Laboratorio robotica e stampa 3d"; - "RoboTech School", "Idea in-forma" e "Digital citizen" nell'ambito del PROGETTO "COMPETENZE IN CAMPO" Codice Progetto 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-53.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire strumenti tecnici e culturali che favoriscano una partecipazione attiva alla Società dell'Informazione; Migliorare il livello di competenza nell'uso dell'informatica. Comprendere le prospettive che l'uso efficace ed efficiente del computer può offrire anche in termini di prospettive di lavoro. Conseguire la certificazione ICDL. Acquisire competenze nelle discipline STeM.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Riconoscimento e valorizzazione delle eccellenze

Gli studenti hanno la possibilità di mettere alla prova i propri talenti in competizioni a carattere disciplinare nell'area umanistica, matematico-scientifica e sportiva (Olimpiadi,



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Campionati e Gare di Istituto, Hackathon, Podcast, ...). Valorizzare le eccellenze significa soprattutto valorizzare gli studenti come leader positivi nel gruppo classe, sostenendoli in tal senso nello sviluppo di competenze sociali e cooperative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere al merito degli studenti la giusta importanza. Realizzazione di percorsi capaci finalizzati a far emergere la premialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Robotica

Aule

Magna



● Sport, Salute e benessere

“Stare bene” è il presupposto per un efficace apprendimento. Per questo la scuola è impegnata nella promozione della salute degli studenti attraverso varie iniziative a carattere sportivo e l’adesione a progetti qualificati per la prevenzione dei comportamenti a rischio e per l’acquisizione di un corretto stile di vita. Tra i percorsi a cui partecipa il nostro istituto abbiamo: "Donazione AVI", il progetto "Icaro", il Gruppo Sportivo con la partecipazione dei nostri alunni ai campionati studenteschi e il progetto Studente Atleta. Inoltre il Liceo organizza lo sportello di Ascolto con uno psicologo esperto per al fine promuovere il benessere a scuola e di prevenire l’insorgere di forme di disagio e prevenire episodi di bullismo e discriminazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie. Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Migliorare il senso di collaborazione e potenziare le competenze interpersonali per favorisce la capacità di autoregolazione e empatia verso l’altro, consentendo di ridurre i comportamenti a rischio.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e professionalità esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Sostegno e recupero e preparazione a test di ammissione universitari

La scuola realizza progetti per il sostegno e il recupero degli studenti che presentano maggiori difficoltà: corsi di recupero, laboratori di studio assistito anche con il supporto dei peer tutor, sportelli motivazionali, altro. Fondamentali sono poi la didattica curriculare e le strategie di recupero in itinere messe in atto dai singoli docenti. Inoltre organizza corsi di preparazione per la partecipazione ai test universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere le sospensioni di giudizio nelle competenze di base soprattutto nelle discipline di indirizzo.



Traguardo

Riduzione del 10 % delle sospensioni del giudizio nelle competenze di base in tutte le discipline, ma soprattutto in quelle di indirizzo

Risultati attesi

Recupero/ approfondimento delle competenze base disciplinari. Superamento dei test /ammissione università nell'ambito scientifico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Nuovo percorso : Liceo quadriennale della Transizione Ecologica e Digitale (TrED)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei



diritti ecologici di tutti gli esseri
viventi

Diventare consapevoli che i
problemi ambientali vanno
affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli
impatti delle azioni dell'uomo
sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema
dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che
gli sconvolgimenti climatici sono
anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e
le imprese del futuro a zero
emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il percorso Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate quadriennale: Liceo della Transizione Ecologica e Digitale (TrED) oltre ai traguardi previsti dalle Linee per il percorso liceale Scientifico - opzione Scienze Applicate, persegue i seguenti risultati:

- possedere gli strumenti culturali per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali;
- acquisire nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura;
- comprendere che lo sviluppo è sostenibile se risponde:
 - a) ai bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelle future
 - b) alla necessità di nuove professioni e nuove imprese a zero impatto



ambientale .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso formativo è progettato e realizzato da una rete di scuole distribuite sul territorio nazionale (27 scuole) a cui si aderisce, in collaborazione con il Consorzio ELIS , le Università (Roma Tor Vergata, Politecnico di Milano, Università di Padova...) e le imprese aderenti (ENI, SNAM, GENERALI)

L'attività didattica ordinaria è rimodulata sulla base delle metodologie innovative proposte e studiate nell'ambito del percorso formativo per i docenti "disseminate" dalla rete a supporto della sperimentazione.

La sperimentazione prevede attività di rete tra le scuole, le università e le imprese coinvolte che collaborano insieme per l'orientamento e la formazione degli studenti e delle studentesse impegnati in:

- workshop settimanali, ogni mercoledì pomeriggio



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- learning weeks, due settimane intensive (ad inizio anno e ad inizio II quadrimestre)

di natura esclusivamente laboratoriale

- summer camp, nei mesi estivi tra il primo e secondo anno

- summer job, tra il terzo e il quarto anno (giugno-luglio) frequenza di uno stage di almeno 2 settimane presso le aziende della rete e loro terze parti, studi professionali e/o laboratori universitari. Tale attività rientra nelle ore di PCTO.

Le attività in questi "spazi d'esperienza" consistono nell'approfondire problemi e progettare soluzioni sui temi della transizione ecologica e digitale (quali ad esempio la riduzione del carbon footprint della scuola, progettazione di un piano di mobilità sostenibile per il quartiere, efficientamento energetico della scuola, campagne di sensibilizzazione, ecc.).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Quadriennale

Tipologia finanziamento

- Dotazione ordinaria e contributo scolastico volontario

● Laboratori di attività civiche

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

Risultati attesi

Saper lavorare in gruppo in modo proattivo e produttivo.

Conoscere le conseguenze di cattive pratiche di singoli cittadini, attività produttive, ecc. sull'ambiente e sulla salute umana.

Conoscere realtà del territorio e del mondo in cui si adottano buone pratiche e le positive ricadute sull'ambiente e sull'uomo.

Essere consapevole delle ricadute dei propri comportamenti individuali sul benessere dell'ambiente, dal più vicino al più lontano.

Conoscere ed usare gli strumenti di diffusione di un'idea "geniale" per risolvere un problema ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

In quest'area confluiscono tutti Progetti curricolari ed extracurricolari nonché le iniziative esterne proposte alla scuola in tema ambientale durante il periodo scolastico:

Un giorno in Senato e Senato & Ambiente

Lavoro e studio di gruppo per individuare un problema del territorio che necessita di un'interrogazione parlamentare o, in caso di vuoto normativo, dell'avvio dei lavori per un disegno di legge.

A Scuola di Open Coesione

Lavoro e studio di gruppo finalizzato al monitoraggio civico dello stato di avanzamento di un progetto a finanziamento europeo e nazionale, e all'elaborazione di una proposta risolutiva del suo blocco o ritardo.

We World

Squadre che gareggiano secondo le regole del Debate su temi quali Sviluppo, Diritti, Ambiente.

Curvatura del curricolo d'Istituto di Educazione Civica.

Uscite didattiche e visite guidate

Parco Naturale Regionale di Porto Selvaggio, Comune di Nardò;

Sandemetrio Opificio Erboristico di Specchia;

Museo di Scienze Naturali di Calimera;

Tour del Centro storico cittadino alla scoperta di uomini, mestieri, arte d'altri tempi...

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Dotazione ordinaria e contributo scolastico volontario



● Oikoumene: il mondo come casa comune

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Corso inserito nel Progetto 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-53 - "COMPETENZE IN CAMPO" - CUP E24C22000270001 PON/PUC (Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza) si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- acquisire consapevolezza che i mutamenti politici, ideologici, economici, culturali, ambientali e di rapporto tra nazioni della nostra epoca hanno posto l'urgenza della "Ecologica integrale": Pianeta, natura, ambiente, essere umano, politica, economia
- acquisire consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato, che le risorse del pianeta non sono infinite e che ogni essere umano ha la vocazione ad una convivenza armonica e fraterna
- acquisire consapevolezza che soltanto per mezzo della buona convivenza e spirito di fraternità tra l'uomo e le nazioni è possibile vivere nella "casa comune" in spirito di pace.
- sviluppare una "coscienza ambientale": conoscere il territorio, il suolo come spazio di vita naturale, umano e sociale e le azioni per preservarlo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività verranno svolte in modo laboratoriale (didattica attiva) attraverso analisi di documenti, sistemi complessi e problemi per abituare i ragazzi all'approccio sistemico e a sviluppare strumenti di spiegazione attraverso progetti di ricerca a base comunitaria, casi studio, analisi delle parti interessate, analisi di attori, realizzazione di modelli, sistema di giochi, ecc..

Prevedono: - esperienze che aiutino i ragazzi a conoscere il territorio come spazio di vita naturale, umano e sociale con esercizi di proiezione degli scenari futuri, narrazioni utopiche/ distopiche, pensieri di fantascienza, e metodi di previsione e calcolo retrospettivo; - sviluppo di pensiero critico e riflessivo attraverso le discussioni che coinvolgano tutti i partecipanti, giornali riflessivi, eccetera.

Le attività prevedono, inoltre, la redazione di prodotti finali in forma testuale e/o multimediale che consentiranno un potenziamento anche in campo linguistico e della consapevolezza di utilizzo dei mezzi digitali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Liceo, in coerenza con le finalità del PNSD continuerà nel processo di digitalizzazione delle attività amministrative e di conservazione documentale.

Destinatari dell'azione sono tutti gli utenti della scuola: famiglie, studenti, personale ed esterni.

Risultati attesi:

- ridurre i documenti e gli archivi cartacei;
- implementare le funzionalità del Registro Elettronico e della Segreteria Digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ROBOT TECH
SCHOOL
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'a.s. 2016/17 il Liceo ha nell'offerta formativa corsi di Robotica e Stampa 3D.

Tali corsi sono destinati agli studenti del Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate

Si tratta di percorsi innovativi che coniugano le discipline curriculari (Matematica, Fisica, Informatica) con le opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

una didattica per problemi e per progetti, anche al fine di cambiare le modalità tradizionali di insegnamento: l'alunno che partecipa ai percorsi di Robotica, infatti, è continuamente chiamato a risolvere problemi, a riconoscere il ruolo positivo dell'errore e a fare squadra.

Questi percorsi, oltre ad avvicinare gli studenti alle discipline STEM, hanno anche un forte impatto orientativo nei confronti delle nuove professioni legate allo sviluppo delle tecnologie digitali.

Inoltre viene sempre promossa la partecipazione ai corsi delle studentesse, anche al fine di superare il "confidence gap", per cui le donne credono meno nelle proprie capacità "scientifiche" rispetto agli uomini subendo il luogo comune di non essere portate per questo tipo di studi.

Tali percorsi hanno inoltre ricadute indirette estremamente positive sull'intera comunità scolastica, in quanto valorizzano le competenze digitali dei docenti e favoriscono le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning, potenziando lo scambio professionale già esistente.

Titolo attività: DIGITAL SKILLS
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di un'azione formativa di sviluppo e consolidamento delle competenze digitali, già fortemente radicate nell'Istituto da diversi anni, si prevede la realizzazione, per il prossimo triennio, delle seguenti azioni riservate agli studenti:

1. corsi per il conseguimento dell'ICDL;
2. corsi di disegno bidimensionale e tridimensionale tramite l'utilizzo di software specifici (CAD, AUTOCAD, ARCHICAD);
3. partecipazione ad alcune competizioni come: le Olimpiadi di



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Problem Solving, WebTrotter e Gare di Robotica come Nao – Challenge;

4. promozione delle discipline STEAM (es. L'Ora del Codice - Codeweek Eu) abbattendo anche le barriere di genere.

Risultati attesi:

- sviluppo di competenze nell'affrontare i rischi legati all'uso di social network, al trattamento dei dati e alle truffe online;
- sviluppo di competenze nell'uso di spazi e strumenti digitali (realtà virtuale e aumentata);
- rafforzare l'autostima delle studentesse nei confronti delle discipline STEM.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Comunicazione pubblica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di proseguire le azioni di innovazione del liceo si implementeranno forme di comunicazione istituzionale con l'obiettivo di semplificare l'accesso ai servizi e la fruizione delle informazioni online attraverso l'utilizzo del sito web come front office.

Destinatari dell'azione sono tutti gli utenti della scuola: famiglie, studenti, personale ed esterni., stakeholder.

Risultati attesi:

- sviluppo della comunicazione istituzionale;
- miglioramento della navigazione e fruizione del sito web;
- scambio di informazioni tra dirigente, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative.

Titolo attività: Formazione sulla

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

gestione del sito

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono previste azioni di formazione rivolte al personale amministrativo e docenti con compiti specifici per una corretta e tempestiva pubblicazione dei contenuti nel rispetto della normativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "A. VALLONE" - LEPS04000E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è regolata dalla Legge 107/2015, e dal successivo DLGS 62/2017, che ha parzialmente modificato ed abrogato la precedente normativa, in particolare il DPR 122/2009.

Il DLGS 62/2017 (art.1 comma 1) sottolinea come “la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”. La valutazione tiene quindi conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico; ha un ruolo di valorizzazione del percorso educativo-didattico, oltre che di indicazione delle procedure di approfondimento, consolidamento oppure recupero, sempre nell’ottica della personalizzazione e della responsabilizzazione dell’alunno.

Il DPR 24 Giugno 1998 “Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria” e sue successive modifiche, prevede (art. 2 comma 4), tra i diritti dello studente, quello ad “una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”.

La trasparenza è dovuta sia nei confronti degli studenti che nei confronti dei genitori, è infatti necessario condividere le modalità di valutazione e garantire, attraverso l’uso sistematico da parte del docente del registro elettronico il riscontro sui risultati del processo di valutazione in maniera chiara; la tempestività viene garantita informando lo studente in tempi congrui ed evitando che si creino situazioni che potrebbero compromettere le possibilità dello studente di intervenire sulle proprie carenze.

La valutazione è l’espressione dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche e dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale. Ha la funzione di assicurare omogeneità, equità e trasparenza ai processi valutativi attraverso indicazioni di carattere generale, prescrizioni specifiche e



strumenti di lavoro intenzionalmente predisposti; è finalizzata al miglioramento continuo dei processi di insegnamento-apprendimento e al perseguimento del successo scolastico e formativo di ogni alunno.

Il Liceo adotta criteri di valutazione comuni esplicitati nelle Linee Guida sulla valutazione degli Studenti deliberate dal Collegio Docenti (in allegato).

Allegato:

LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica richiede valutazioni periodiche. Le verifiche potranno essere orali o scritte di differenti tipologie (test oggettivi, questionari a domanda aperta, trattazione breve).

Nella valutazione al termine del periodo, oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si terrà conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità e dell'impegno e, nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi.

I criteri deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, obiettivi specifici e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie che si utilizzano per la valutazione delle prove nelle diverse discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Le Linee Guida sulla valutazione degli studenti è corredato da una serie di allegati, funzionali all'adozione di comportamenti valutativi omogenei.

Per la valutazione del comportamento, si utilizza l'Allegato n. 1 che contiene una specifica rubrica.



Allegato:

Allegato 2 - Valutazione_comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli apprendimenti spetta al consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Per l'art.4, comma 1 del DPR n. 122/2009 "La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza". La O.M. 92/2007: "Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. "

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono specificati nel documento allegato sulle "Linee guida della valutazione degli alunni".

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione di uno studente agli Esami di Stato, i Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, verifica la sussistenza requisiti essenziali previsti ai sensi del comma 1, art. 6 del D.P.R. n°122 del 22 giugno 2009 e del successivo Decreto Legislativo 13.04.2017 n. 62 e successive verifiche.

Per la valutazione si fa riferimento alla "Linee Guida sulla valutazione degli alunni"

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico



Il credito scolastico viene attribuito secondo i parametri fissati dalla tabella ministeriale del Decreto legislativo del 13 Aprile 2017 n. 62 dall' art.12.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe come indicato nel DLGS 62/2017, art. 5 commi 1 e 2, attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nel quinto anno come da apposita tabella fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

Per l'attribuzione del credito formative si fa riferimento alle "Linee guida di valutazione degli alunni" e si utilizzano le schede allegate distinte per anno.

Allegato:

Allegato 1A-1B-1C - Scheda Crediti.pdf

Altro

Per la valutazione degli apprendimenti si utilizzeranno prove finalizzate a verificare gli apprendimenti in termini di conoscenze ed abilità; tali prove saranno valutate con apposite griglie allegate alle progettazioni per assi dei singoli Dipartimenti e pubblicate sul sito.

Il voto nelle singole discipline è espressione di sintesi valutativa che si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie stabilite in sede di Dipartimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto la presenza di alunni con disabilità è limitata a poche unità. I PEI sono redatti da tutto il Consiglio di classe in collaborazione con le figure che hanno in carico lo studente e prevedono strumenti compensativi e/o dispensativi a seconda della tipologia di disabilità. E' presente il GLI che opera in tutte le sue articolazioni e la figura del Referente BES che supporta i docenti nelle strategie didattiche inclusive e l'istituto nella definizione e attuazione del Piano d'inclusione. E' adottata una procedura di individuazione degli studenti "in condizione di fragilità" per l'individuazione di ogni tipologia di bisogno educativo. Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali certificati presenti ad oggi sono meno dell'1%; anche se si nota che il dato è in crescita negli ultimi anni. Per essi si interviene con predisposizione e monitoraggio dei PDP. Inoltre, la marcata stabilità del corpo docente consente di accompagnare il percorso degli studenti negli anni. Molti docenti hanno una competenza specifica in merito alle problematiche dei BES e dei DSA, tanto che la scuola è iscritta nell'Albo Scuola "DISLESSIA AMICA" dell'AID ITALIA. I consigli di classi con alunni DVA hanno partecipato alla formazione nazionale prevista dal MI. Gli alunni stranieri in ingresso sono nella quasi totalità di seconda generazione e già scolarizzati in Italia o adottati. I casi in cui si è reso necessario, l'inclusione si è realizzata sul piano dell'inserimento linguistico e con percorsi didattici differenziati, con risultati positivi. Nell'ultimo anno si sono avuti nuovi ingressi di studenti dovuti alla guerra russo/ucraina in atto. Pertanto si sono attivate attività di integrazione con la partecipazione alle attività extracurricolari con ricadute positive su tutti gli studenti. Gli alunni meritevoli o in difficoltà vengono individuati dai Consigli di classe che monitorano l'andamento didattico. L'Istituto ha fornito agli alunni in difficoltà un servizio di sostegno e recupero con buoni risultati nei recuperi dei debiti formativi. L'organizzazione di questi interventi prevede sia il recupero effettuato con i docenti della classe (stop didattici primo trimestre), sia l'offerta di uno sportello didattico durante tutto l'anno e di corsi di recupero estivi per classi parallele. La valorizzazione delle eccellenze è altresì perseguita, come avvalorato dalle premiazioni ottenute nei giochi/concorsi cui la scuola partecipa; viene curata in orario curricolare la preparazione ai test d'ingresso per le facoltà d'indirizzo scientifico, con buoni risultati; viene favorita partecipazione a progetti proposti da Enti esterni,



il potenziamento dei dispositivi tecnologici e l'utilizzo di piattaforme di lavoro cooperativo. L'istituto partecipa al Programma sperimentale Studente Atleta, con adozione di PFI, per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, e promuoverne il diritto allo studio e il successo formativo.

Punti di debolezza:

Nel nostro Istituto, ad eccezione di un solo docente di sostegno facente parte dell'organico dell'autonomia, non vi è continuità nei docenti di sostegno, dato comunque comune a molte scuole. L'Istituto non prevede in modo sistematico attività di accoglienza per studenti stranieri da poco in Italia, né corsi di lingua italiana per stranieri, non essendo stato ad oggi necessario. La scuola dovrà impegnarsi nella progettazione di attività di accoglienza in tal senso. In fase di attività di sostegno e recupero non vengono ancora sviluppate appieno le potenzialità della strumentazione tecnologica a disposizione, si pensa alla creazione di un repository di video lezioni disponibili per gli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) definiscono e approvano i Piani Educativi Individualizzati (PEI) entro il 31 Ottobre di ciascun anno scolastico. Le scelte adottate all'interno dei PEI sono sottoposte a verifica in itinere. Al termine di ogni anno scolastico i GLO redigono la verifica finale dei PEI indicando gli interventi e le risorse necessarie per l'anno successivo.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti attivamente nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati sono: 1. Gli studenti direttamente interessati (ove possibile); 2. I docenti dei Consigli di Classe interessati; 3. I genitori; 4. Le figure professionali specifiche che interagiscono con l'alunna/o; 5. L'Unità di Valutazione Multidisciplinare della ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La relazione fra la scuola e le famiglie è parte integrante del processo di sviluppo dell'iter didattico e, pertanto, le stesse vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione, sin dalla fase dell'emersione delle problematiche specifiche. Le famiglie vengono coinvolte anche nella fase di progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, la partecipazione agli incontri finalizzati al monitoraggio dei processi, l'individuazione delle azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Indiretta (circolari, sito) e diretta (colloqui ed incontri)

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Procedure organico sostegno

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato Esperienze afferenti ai PCTO con alcune Associazioni



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per i criteri e modalità di valutazione si fa riferimento a quanto scritto nelle "Linee Guida sulla Valutazione degli alunni" allegato al PTOF e pubblicato sul sito dell'istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto, nel periodo immediatamente successivo alle preiscrizioni dell'alunna/o con disabilità, cura i rapporti con la scuola secondaria di primo grado di provenienza organizzando incontri tra il Dirigente scolastico, il referente BES, i docenti di sostegno, i genitori, gli operatori dei servizi socio-sanitari. Gli incontri sono finalizzati all'analisi dei bisogni formativi dell'alunna/o e consentono di fornire elementi utili a garantire una effettiva integrazione. Nella progettazione dei percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), a partire dalla classe terza, si tiene conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del Piano Educativo Individualizzato. Questo allo scopo di definire il percorso più idoneo all'acquisizione di competenze collegando le inclinazioni, le motivazioni e i desideri dello studente e della studentessa ai requisiti richiesti dal mondo del lavoro. Sono intensificati, inoltre, i raccordi con il mondo universitario grazie alla collaborazione con l'ufficio integrazione dell'Università del Salento.

Approfondimento

L'adozione di un protocollo accoglienza nel nostro Liceo ha consentito di definire i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Tutti gli alunni con BES sono destinatari degli interventi a favore dell'inclusione scolastica: alunni disabili (L. 104/92), alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA - L.170/2010), alunni con altri disturbi evolutivi specifici (D.M. 27/12/2012 - C.M. 8/2013) e alunni in



situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale (L.53/2003, C.M. 8/2013).

Particolare attenzione è riservata alla rilevazione degli alunni che, in assenza di certificazione e/o diagnosi, sono individuati dai Consigli di classe attraverso l'adozione condivisa di griglie di osservazione.

Il monitoraggio continuo dei bisogni presenti nelle varie classi ha garantito, inoltre, un utilizzo produttivo dei docenti dell'Organico dell'Autonomia che, sulla base di specifiche competenze, possono fornire adeguato supporto didattico. Allo scopo di sostenere l'azione didattica, sono stati acquistati ausili e sussidi più idonei per gli alunni con disabilità e strumenti compensativi facilitativi dell'apprendimento per gli alunni con DSA.

È stata curata la formazione dei docenti, con la partecipazione a corsi promossi da Enti e Associazioni operanti sul territorio (IT "G. Deledda" CTS - Lecce e Scuola Polo per l'inclusione, Associazione Italiana Dislessia - AID, Onlus Seleggio). A conclusione di un percorso formativo promosso da AID, il nostro Liceo ha ottenuto il certificato di "Scuola Dislessia Amica".

Allegato:

Protocollo Accoglienza_Liceo Vallone - 2022_23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il Liceo ha predisposto un piano per la didattica digitale integrata nel quale è stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, in modo da consentire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o di interi gruppi classe. Grazie al lavoro di un apposito gruppo di ricerca-azione, è stato elaborato il Regolamento per la DDI allegato e attualmente in uso nei soli casi in cui si rende necessario

Allegati:

PIANO-E-Regolamento-Didattica-Digitale-Integrata.pdf



Aspetti generali

Il Liceo "A. Vallone" al fine di promuovere una comunità educante responsabile promuove un modello organizzativo ispirato alla condivisione di scelte con tutte le componenti della scuola, attuando la cosiddetta Leadership diffusa. Il Dirigente, affiancato da docenti con precise competenze, promuove una scuola attenta al valore del cosiddetto "clima di Istituto", al fine di creare un ambiente sereno in tutti gli aspetti che caratterizzano una comunità che segue regole precise e persegue valori comuni.

L'organizzazione scolastica intende promuovere l'idea di un contesto in cui si imparano regole attraverso la serenità dell'accoglienza, dell'ascolto e soprattutto della competenza, che indirizza scelte strategiche ed obiettivi formativi verso una consapevolezza di cittadinanza globale dettata dalla sostenibilità, declinata in tutti gli aspetti della vita scolastica, soprattutto quelli organizzativi.

Nell'ottica di un efficace ed efficiente svolgimento dei compiti istituzionali sono individuati fra il personale docente figure di sistema che assumono funzioni organizzative e di coordinamento. In particolare, sono individuati:

- i collaboratori del Dirigente scolastico, che su delega di quest'ultimo gestiscono e monitorano il quotidiano funzionamento dell'Istituto, i rapporti con gli studenti e con le famiglie, l'attuazione del Regolamento, oltre a provvedere alle sostituzioni dei colleghi e alla verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti;
- le funzioni strumentali, che attraverso la valorizzazione delle proprie risorse professionali contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa (Redazione e monitoraggio del Piano triennale, Innovazione digitale e comunicazione, Orientamento in ingresso, PCTO e orientamento in uscita);
- i coordinatori di classe, che all'interno di ogni Consiglio di classe curano i rapporti con le famiglie, monitorano frequenza e andamento didattico-disciplinare, e raccolgono informazioni sui casi particolari e sui bisogni educativi speciali; predispongono inoltre i materiali propedeutici alle valutazioni interperiodali e conclusive, all'attribuzione del credito scolastico, all'elaborazione del documento conclusivo per le classi quinte, nonché ad ogni altro atto di competenza del Consiglio;
- i coordinatori di dipartimento, che in ciascuna delle aree disciplinari previste dagli ordinamenti gestiscono e indirizzano le attività di elaborazione della programmazione didattica, delle prove comuni di verifica e dei criteri di valutazione



- i responsabili dei laboratori, che redigono i rispettivi regolamenti di accesso e utilizzo e monitorano la funzionalità delle attrezzature;
- i referenti delle attività, che curano gli ambiti di intervento meritevoli di particolare attenzione (BES, Bullismo, educazione alla salute e al benessere, PLS, Campionati etc);
- le commissioni e i gruppi di lavoro, che predispongono i documenti e gli atti di competenza del Collegio (NIV – Orientamento, Viaggi, elettorale etc) e svolgono collegialmente attività connesse col funzionamento dell'Istituto (elezione degli organi collegiali, attività di orientamento, procedure di autovalutazione).

L'organigramma definito e deliberato annualmente viene pubblicato annualmente sul sito, orientativamente entro il 30 ottobre.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Il DS si avvale di due collaboratori con le seguenti principali funzioni: - Sostituire, ai sensi della normativa vigente, del Dirigente Scolastico in caso di assenze brevi o altri impedimenti occasionali; - Registrare presenze ed eventuali ritardi del personale docente e ATA, anche in relazione a scioperi e assemblee sindacali e segnalare gli stessi agli Uffici di Segreteria e predisporre le necessarie sostituzioni e/o adattamenti di orario funzionali a garantire il servizio; - Concedere permessi brevi al personale docente e, d'intesa con il D.S.G.A., al personale A.T.A., in caso di assenza del Dirigente Scolastico; - Gestire le operazioni di comunicazione, agli alunni ed ai docenti, di eventuali modifiche nell'orario delle lezioni, anche attraverso il supporto dei collaboratori scolastici; - Predisporre i calendari degli I.D.E.I. e delle attività di verifica e recupero dei debiti formativi; - Gestire i rapporti ordinari con le famiglie ove non sia necessaria la presenza del Dirigente Scolastico; - Autorizzare le assemblee di classe e di Istituto, nonché le entrate

2



posticipate, le uscite anticipate degli alunni; -
Controllare il rispetto dei Regolamenti d'Istituto da parte delle componenti scolastiche, unitamente all'altro docente collaboratore e al Direttore S.G.A.; - Attivare i raccordi organizzativi con le Funzioni Strumentali dell'Istituto ed i Responsabili delle Commissioni di lavoro designate in sede collegiale; - Segnalare e assumere, d'intesa con il R.S.P.P. e il R.L.S., in situazioni di rischio e in caso di assenza del Dirigente scolastico, idonei provvedimenti urgenti per la sicurezza; - Verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti; - Collaborare con il D.S., i coordinatori di classe e l'Ufficio alunni nella effettuazione delle procedure collegate alle operazioni di scrutini intermedi e finali; - Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella gestione delle emergenze

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali individuate dal collegio docente sono: 1. Funzione strumentale: AREA1 - PTOF: Gestione e Valutazione (RAV- PdM - Rendicontazione) con funzioni e compiti (sintesi): - Coordinamento, attività di analisi e revisione, monitoraggio di PTOF, RAV e PDM 2022/2025 - Coordinamento delle progettazioni intra ed extra curriculari in coerenza con il PTOF; - Coordinamento di attività di aggiornamento e di formazione in relazione ai bisogni emersi all'interno dell'Istituto; - Coordinamento e sintesi attività Dipartimenti e Consigli di Classe: - Coordinamento e monitoraggio dell'Autovalutazione d'Istituto; - Coordinamento delle attività relative all'espletamento, organizzazione e analisi delle prove INVALSI; - Coordinamento NIV per Piano di Miglioramento

4



e Bilancio Sociale. 2. AREA2 - Docenti:
INNOVAZIONE DIGITALE e COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE (sito web e social) con funzioni e
compiti (sintesi): - Aggiornamento dei contenuti
del sito web d'istituto e dei social con vigilanza
sui contenuti pubblicati; - Curare la
comunicazione del sito e pubblicazione
tempestiva di documenti, circolari, modulistica; -
Promozione delle piattaforme didattiche digitali
ed eventuale organizzazione della formazione; -
Promozione di una maggiore diffusione delle
modalità didattiche di tipo attivo anche
attraverso classi sperimentali (laboratori, attività
in gruppo, problem solving, strategie inclusive,
ecc.); - Informare il personale sulle iniziative di
formazione/aggiornamento sulla didattica
digitale; - Collaborare alla stesura del PTOF e del
Piano di aggiornamento e formazione in
relazione ai bisogni digitali emersi all'interno
dell'Istituto. 3. AREA 3 – Studenti :
ORIENTAMENTO IN INGRESSO con funzioni e
compiti (sintesi): - Predisposizione e creazione di
un modello di comunicazione efficace e condiviso
con i docenti di supporto alla F.S. finalizzato a
rafforzare secondo logiche di rete, i contatti e gli
incontri con le FF.SS preposte negli Istituti
secondari di primo grado; - Attivazione di uno
Sportello informazione orientamento per
studenti e genitori anche con personale
specializzato interno ed esterno alla scuola in
ore di flessibilità; - Pianificazione e realizzazione
di brochure, materiale di informazione di vario
tipo e video di presentazione dell'istituto; -
Collaborazione con F.S. Comunicazione per la
pubblicazione sul sito e sui social d'Istituto e/o



provvedervi in proprio; - Pianificazione e organizzazione di Open day, micro-stage presso l'Istituto; - Micro-formazione e coordinamento degli allievi frequentanti l'Istituto (distinti per indirizzi) per le attività di promozione, informazione, accoglienza, tutoraggio. 4. AREA 4 – Studenti : PCTO e ORIENTAMENTO IN USCITA con funzioni e compiti (sintesi): - Coordinamento della progettazione dei PTCO e della relativa commissione di supporto costituita da tutor di classe; - Rapporto e coordinamento con le aziende e gli enti del territorio; - Coordinamento dei tutor di classe e delle attività; - Organizzare e/o coordinare attività volte alla presentazione dell'offerta formativa universitaria o post secondaria; - Coordinamento di iniziative di preparazione degli studenti a test universitari e di scuola estive proposte dalle stesse Università.

Responsabile di plesso	Sono stati previsti uno effettivo e un sostituto. Funzioni principali: -Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme di funzionamento della scuola; - Segnalare tempestivamente eventuali situazioni di rischio; - Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico sull'andamento delle attività del plesso.	2
------------------------	---	---

Responsabile di laboratorio	Per ogni laboratorio è nominato un responsabile con funzioni di sub-consegnatario e i seguenti principali compiti: - catalogare il materiale in dotazione del settore di pertinenza e curarne l'aggiornamento; - interagire opportunamente con gli assistenti tecnici e i collaboratori scolastici per garantire igiene, sicurezza e funzionalità delle attrezzature, dei sussidi e del materiale in uso; - curare i contatti con i docenti	5
-----------------------------	---	---



	<p>direttamente interessati all'utilizzo del settore assegnato, predisporre un orario settimanale d'uso e aggiornare il relativo regolamento; - segnalare tempestivamente all'assistente amministrativo preposto eventuali necessità che dovessero insorgere in merito ad acquisti e scarico del materiale; - redigere, a fine anno, un report sull'andamento complessivo del settore affidato e sulle necessità di riparazione e/o manutenzione delle attrezzature, acquisti di sussidi didattici, scarico di materiale non più utilizzabile.</p>	
Animatore digitale	Supportare insieme al Team digitale il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale.	1
Team digitale	Supportare insieme all'Animatore Digitale il Ds e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale.	2
Coordinatore dei Consigli di Classe	E' previsto un docente coordinatore per classe con le seguenti principali funzioni: è il primo docente della classe referente per i problemi sollevati dagli studenti in riferimento all'andamento didattico generale e comportamentale e per le richieste dei genitori che riguardano l'andamento generale della classe. Presiede le riunioni del Consiglio su delega del Dirigente dedicate al monitoraggio della programmazione e ogni altro Consiglio . Cura l'eventuale raccordo della programmazione delle attività didattiche . Effettua il controllo delle assenze, degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate degli studenti/esse e convoca i genitori interessati nel caso si siano verificate	44



	situazioni non regolari.	
Responsabile Palestra	Principali funzioni: Catalogare il materiale in dotazione del settore di pertinenza e curarne l'aggiornamento; Interagire con i collaboratori scolastici per garantire igiene, sicurezza e funzionalità delle attrezzature, dei sussidi e del materiale in uso; Curare i contatti con i docenti direttamente interessati all'utilizzo del settore assegnato e aggiornare il relativo regolamento; Segnalare all'assistente amministrativo preposto eventuali necessità che dovessero insorgere in merito ad acquisti e scarico del materiale;	1
Responsabili di settore e di gare di eccellenza	Come risulta dall'organigramma sono state individuate le seguenti figure: Referente Mobilità Internazionale, Referente Erasmus, Referente Liceo Quadriennale, Referente Rete Regionale LS-Osa, Referente Educazione Stradale, Responsabile Certificazioni Linguistiche, Responsabile Test Center ICDL, Responsabile Ed. salute, Responsabile Ed. Legalità, Responsabile Biblioteca, Coordinamento Band del Liceo, PLS (Piano Lauree Scientifiche) Premio Asimov - Masterclasses, e Gare di eccellenza (Italiano, matematica, Fisica , Problem Solving, Cybersecurity e Cybertrials). Tali figure svolgono le funzioni previste nell'apposito provvedimento di nomina.	17
Referenti e componenti Commissioni e Gruppi di lavoro	I Gruppi di lavoro istituiti sono i seguenti: Commissione elettorale con il compito di organizzare le elezioni di organi collegiali (annuali e pluriennali) Commissione per supporto F.S.e orientamento in entrata con la funzione di supportare la F.S. nell'organizzazione delle attività di orientamento in entrata	9



	Commissione viaggi ed assemblee studentesche di Istituto con la funzione di organizzare e redigere il piano viaggi di istituto e supportare l'organizzazione delle assemblee di istituto.	
Coordinatore di Dipartimento	Il Coordinatore , in sintesi, sollecita il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo nella ricerca/azione, anche come azione formativa, di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: - Progettazione disciplinare di unità di apprendimento; - Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; - Individuazione condivisa dei saperi essenziali della disciplina; - Individuazione degli obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali e con le competenze chiave di cittadinanza e per il primo biennio anche con le competenze di base dell'Asse culturale di riferimento; - Individuazione del numero e delle tipologie di verifiche scritte e orali per quadrimestre e dei relativi criteri di valutazione a cui ogni docente deve attenersi.; - Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; - Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo	5
Gruppo PCTO	Supporta la F.S. nell'elaborazione del progetto e realizzazione dei PCTO d'Istituto	3
Coordinatore Centro Scolastico Sportivo	Compito essenziale: supporto per la parte programmatica tecnica e progettuale per lo svolgimento delle attività sportive.	1
Team bullismo e	Promuove iniziative di sensibilizzazione sul tema	2



cyberbullismo	e di prevenzione del fenomeno.	
NIV	Supporta l'azione della F:S PTOF : gestione e valutazione in tutte le azioni di monitoraggio, valutazione e autovalutazione e rendicontazione sociale della scuola.	11
Gruppo di lavoro PNRR (scuola 4.0)	Supporta il Ds e il DSGA nella progettazione e attuazione delle azioni del PNRR cui è destinatario l'istituto.	9
Referente Inclusione	Supporta le azioni di inclusione della scuola e redige il PAI/PI.	1
Gruppo di lavoro PNRR (scuola 4.0)	scsdvsdfb	9
Referenti collaboratori dello Staff	Sono previste a supporto dello Staff le seguenti figure: Referente quadro orario e adozione libri di testo Referente sistema informatico e amministratore rete d'Istituto Referente Registro elettronico Referente interno privacy per i compiti specifici rientranti nella figura.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Collaborazione con il DS (n. 3 ore per il secondo collaboratore) Attività di supporto organizzativo (controllo e archiviazione progettazioni iniziali e finali e verifiche scritte; controllo tenuta del registro dei verbali dei Consigli di classe) Copertura delle supplenze fino a 10 giorni Svolgimento, durante le ore di supplenza, di un	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

proprio percorso formativo, articolato in moduli brevi, afferenti alla propria disciplina, da documentare sul registro di classe e sul registro personale; Compresenze, per attività di supporto, sostegno e potenziamento, di norma a max n. 2 classi prioritariamente nelle classi in cui sono state registrate situazioni di criticità
Conduzione in orario extracurricolare di corsi di sostegno, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa: box, progetti (corso CAD), attività di ASL

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- Attività di compresenza

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di supporto organizzativo (aggiornamento e sistematizzazione data base docenti) Copertura delle supplenze fino a 10 giorni Svolgimento, durante le ore di supplenza, di un proprio percorso formativo, articolato in moduli brevi, afferenti alla propria disciplina, da documentare sul registro di classe e sul registro personale; Compresenze, per attività di supporto, sostegno e potenziamento, di norma a max n. 2 classi prioritariamente nelle classi in cui sono state registrate situazioni di criticità
Coordinamento di Consigli di Classe e di Dipartimento Conduzione in orario extracurricolare di corsi di sostegno,

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa: box, progetti (Exponi le tue idee, Debate, Band d'Istituto), percorsi ASL
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento
- Attività di compresenza

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Collaborazione con il DS (n. 6 ore settimanali per il primo collaboratore) Attività di supporto organizzativo (mappatura studenti con certificazioni linguistiche) Copertura delle supplenze fino a 10 giorni Svolgimento, durante le ore di supplenza, di un proprio percorso formativo, articolato in moduli brevi, afferenti alla propria disciplina, da documentare sul registro di classe e sul registro personale; Compresenze per attività di supporto, sostegno e potenziamento, di norma a max n. 2 classi prioritariamente nelle classi in cui sono state registrate situazioni di criticità Conduzione in orario extracurricolare di corsi di sostegno, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa: box, ideati, progetti, percorsi ASL Coordinamento Consigli di Classe
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Attività di Compresenza

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Copertura delle supplenze fino a 10 giorni (l'orario settimanale è strutturato in modo da avere almeno 3 docenti disponibili per ogni ora di lezione) Svolgimento, durante le ore di supplenza, di un proprio percorso formativo, articolato in moduli brevi, afferenti alla propria disciplina, da documentare sul registro di classe e sul registro personale; Compresenze, per attività di supporto, sostegno e potenziamento, di norma a max n. 2 classi prioritariamente nelle classi in cui sono state registrate situazioni di criticità Conduzione in orario extracurricolare di corsi di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa: progetti (corsi di Economia e Diritto, Corsi di Cittadinanza e Costituzione), percorsi ASL

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI

Assegnata a due classi per la presenza di alunni DVA (2 studenti per 9 ore ciascuno) come da organico sostegno.

1

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. protocollazione , predisposizione, controllo e archivio atti riferiti al settore di competenza - Redazione e gestione P.A. - Conto Consuntivo - Relazione con i Revisori Contabili - Rendicontazione attività e progetti (PNSD - L 440 - PON - Finanziamenti regionali - Rete ambito - etc). - Comunicazioni obbligatorie (ANAC - ARAN - CNEL - Amministrazione Trasparente)

Ufficio protocollo

Ufficio affari generali con i seguenti compiti: protocollazione, predisposizione, controllo e archivio atti riferiti al settore di competenza - Affari generali - Relazioni con gli EELL (Provincia - Comune - Regione) - Organi Collegiali - Disbrigo pratiche alunni - Rapporti con le famiglie - Attività amministrative relative ai PCTO (convenzioni - rapporti di collaborazione) - Accordi di rete - Rapporti Università per Orientamento in uscita - Diritto di accesso e gestione registro -Comunicazioni obbligatorie (Amministrazione Trasparente).

Ufficio acquisti

Gestione procedure acquisti di beni e servizi - Gestione inventario e facile consumo - Consegna periodica del materiale



agli assistenti tecnici e agli uffici e ai CS - Tenuta e aggiornamento del registro dei Software- registro dei contratti - Gestione amministrativa e contabile visite didattiche e Viaggi di istruzione - Gestione pratiche di concessione libri di testo e/o attrezzature informatiche in comodato d'uso gratuito a studenti.

Ufficio per la didattica

Ufficio didattica/alunni con i seguenti compiti: Protocollo, predisposizione, controllo e archivio atti riferiti al settore di competenza - Disbrigo pratiche amministrative relative agli studenti (iscrizioni - esami di STATO - INVALSI - Gestione alunni BES - Organico DVA - Rapporti con le famiglie - Conferme titolo di studio - Attività amministrative relative ai PCTO (convenzioni - rapporti di collaborazione) - Infortuni e registro Comunicazioni obbligatorie (INAIL - Amministrazione Trasparente).

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale con i seguenti compiti: Protocollo, predisposizione, controllo e archivio atti riferiti al settore di competenza - Organico personale docente ed ATA - Gestione pratiche personale docente ed ATA (assunzioni - contratti - verifiche e convalide GPS - Graduatorie d'Istituto - Mobilità - assenze - permessi - incompatibilità - autorizzazioni a svolgere attività - dimissioni - ferie - sanzioni disciplinari - pensioni - nomine attività aggiuntive - Infortuni - Malattia - Visite fiscali - Permessi sindacali - Scioperi - Periodo di prova - Ricostruzione di carriera - Esecuzioni sentenze - Provvedimenti disciplinari - Assegnazione alle classi e attività - Gestione software personale e software rilevazione presenze ATA - Ordini di servizio ATA - Comunicazioni obbligatorie (Sintesi - PerLa PA - Amministrazione Trasparente).

Ufficio Contabilità e Bilancio

Protocollo, predisposizione, controllo e archivio atti riferiti al settore di competenza - Procedure di liquidazioni accessorie personale docente/ATA su contabilità di bilancio e Cedolino Unico - Adempimenti previdenziali contributivi e adempimenti fiscali con trasmissione telematica - Schede finanziarie progetti -



Adempimenti Programma Annuale e Conto Consuntivo -
Controllo fatture e certificazioni allegate - Flussi e rilevazioni
periodiche . Comunicazioni obbligatorie (ANAC - -
Amministrazione Trasparente)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceovallone.edu.it/>

Bacheca docenti - Comunicazioni registro elettronico <https://www.argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 19 - Rete di ambito e di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete, istituita su impulso dell'USR-Puglia ai sensi della L. 107/2015 , raccorda gli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio ricadente nell'AMBITO 19 . Rappresenta uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche, svolge in modo prevalente funzioni di progettazione-organizzazione-realizzazione e monitoraggio di corsi di formazione per il personale docente e ATA.

Denominazione della rete: Rete ULISSE - Fornitura di beni



e servizi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete costituita per organizzazione attività di formazione del Personale Dirigente e Amministrativo e snellimento di procedure amministrative svolte in rete come attività di affidamento servizio di cassa .

Denominazione della rete: Rete Piano Nazionale Cinema per la scuola - Realizzazione di progetti didattici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è nata nel corso dell'anno scolastico 2021/22 con capofila l'associazione CINEMOVEL Foundation di Rimini per la realizzazione del progetto nazionale " Schermi in classe" nell'ambito del bando " Il Cinema e l'audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale."

Denominazione della rete: Rete PROMOSS(i) per la mobilità studentesca internazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una Rete che accoglie varie istituzioni scolastiche della provincia che hanno un comun denominatore nella promozione di esperienze di mobilità transnazionale degli studenti, promosse essenzialmente dall'Associazione Onlus "Intercultura".

Denominazione della rete: Rete CAV MALALA - Azioni di contrasto alla violenza di genere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete, coordinata dall'Associazione CAV Malala, accoglie al suo interno più soggetti, compreso l'Ente Comunale, ed è finalizzata alla promozione di azioni di contrasto alla violenza sulle donne.

Denominazione della rete: Rete RoboCupJR - Esperienze di Robotica educativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete è finalizzata alla formazione dei docenti interessati alla Robotica e alla organizzazione di gare di Robotica per gli studenti.

Denominazione della rete: Convenzioni per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto ...



Denominazione della rete: **Convenzione NAO CHALLENGE** **- Robotica educativa e Alternanza Scuola Lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione con la Scuola di Robotica di Genova è finalizzata a:

Garantire agli studenti un percorso di Alternanza Scuola Lavoro nel campo della Robotica;
Promuovere la partecipazione dei ragazzi del Liceo alla competizione nazionale NAO CHALLENGE.

E' sostenuta dall'impegno di perseguire i seguenti obiettivi:
maturare competenze nell'ambito del Coding e della robotica, in particolare della Robotica Umanoide nel caso della NAO Challenge;
sviluppare capacità di problem solving grazie alla definizione e al raggiungimento di obiettivi specifici;



attivare le risorse degli studenti nell'ambito della creatività e dell'innovazione attraverso lo sviluppo di nuove strategie di pensiero e di azione;

sviluppare capacità tecniche ingegneristiche e scientifiche, sia nella progettazione e utilizzo dei robot che mediante la creazione di prototipi funzionanti;

sperimentare il lavoro di gruppo collaborativo;

acquisire autonomia e consapevolezza delle proprie capacità e risorse personali;

sviluppare le proprie competenze di autoimprenditorialità attraverso la realizzazione pratica di un'esperienza di start up d'impresa.

Denominazione della rete: IN READING

Azioni realizzate/da realizzare

- Sostegno del progetto di Servizio Civile per la cura e conservazione delle biblioteche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner a sostegno del Progetto di Servizio Civile presso il
Comune di Galatina

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa a sostegno del Progetto di Servizio Civile, viene promosso dal Comune di



Galatina ai fini del perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Promozione delle attitudini dei giovani per prevenire situazioni di disagio e di emarginazione;
2. Sensibilizzazione e maturazione del senso civico nei diversi attori sociali, attraverso la promozione della lettura e la tutela del patrimonio culturale locale;
3. Partecipazione dei Giovani alla vita democratica del Paese.

Denominazione della rete: **RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA REGIONE PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- costituire una più ampia rete di tutte le biblioteche scolastiche della Puglia di ogni ordine e grado

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si pone lo scopo di: - promuovere la collaborazione tra istituzioni scolastiche e altre istituzioni o associazioni culturali al fine di promuovere la lettura tra i giovani; - organizzare la formazione per il personale delle scuole impegnato nella gestione delle biblioteche scolastiche.



Denominazione della rete: ScuolaREte.it - Innovazione didattica metodologica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si pone lo scopo di promuovere la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del PNSD.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete persegue lo scopo di progettare e realizzare mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità on line relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale ATA.

Denominazione della rete: Rete Puglia - Licei Scientifici OSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE Puglia - Licei Scientifici OSA ha lo scopo di promuovere attività formative per i docenti, laboratori, conferenze e scambi attraverso il sito web dedicato, di esperienze innovative del processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifico con metodologie laboratoriali interdisciplinari.

Denominazione della rete: Rete Liceo quadriennale delle scienze applicate per la transizione ecologica e digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- progettazione del percorso quadriennale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, a cui aderiscono 27 istituti distribuiti sul territorio nazionale, si propone lo scopo di - co-progettare il percorso quadriennale del liceo delle scienze applicate per la transizione ecologica e digitale con workshop settimanali : co-progettare le attività di learnin week, summer camp e le attività di PCTO ; - formare i docenti in collaborazione con le università (Politecnico di Milano - Università Tor Vergara e Università di Verona); - realizzare attività di orientamento rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado; - realizzare progetti di orientamento per la scelta post-diploma; - sostenere le scuole nei progetti sui temi della transizione ecologica e digitali con interventi delle università e delle imprese.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Codice in materia di protezione dei dati personali - Regolamento UE 679/2016 GDPR

L'attività formativa mira a fornire conoscenze giuridiche aggiornate sul trattamento dei dati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto
-------------	---

Modalità di lavoro	• seminari
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazioni didattiche

Attività di formazione sulle innovazioni metodologiche in coerenza con l'elaborazione del curriculum verticale integrato con i percorsi di educazione civica . Le attività mirano a far acquisire specifiche competenze digitali in coerenza con il quadro di riferimento DigCompEdu.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- seminari

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale

Attività formativa per l'implementazione del curricolo verticale.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Contenere le sospensioni di giudizio nelle competenze di base soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Destinatari Tutti i docenti in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione/aggiornamento obbligatorio dei lavoratori e delle figure di sistema D.Lgs 81/2008.
Formazione pronto soccorso e BLS.

Destinatari

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione

Attività formativa scelta individualmente per aggiornamento disciplinare e/o metodologico.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Contenere le sospensioni di giudizio nelle competenze di base soprattutto nelle discipline di indirizzo.
Destinatari	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• seminari
Formazione di Scuola/Rete	Scelta autonoma

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scelta autonoma

Titolo attività di formazione: Formazione e certificazione in lingua straniera



Attività formativa per acquisizione/implementazione di competenze in lingua straniera (lingua inglese) certificate di un crescente numero di docenti di DNL (CLIL) .:

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Lezioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione TrED

Attività formativa prevista dalla rete nazionale per l'elaborazione del curricolo del liceo e delle metodologie che lo sostengono. Tale attività, destinata nell'anno precedente solo al consiglio di classe interessato, è stata estesa a tutto il collegio docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Liceo ha monitorato i bisogni formativi dei docenti tramite questionari compilati nei dipartimenti e analizzati dalle F.S. PTOF: Gestione e valutazione e F.S. COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE DIGITALE, ha elaborato il Piano in coerenza con il Piano di Miglioramento al fine di raggiungere i risultati.

Particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento dei processi di autoformazione individuale o di gruppo; alla progettazione didattica, in collaborazione con università ed enti esterni per l'organizzazione di iniziative a carattere formativo e culturale; dell'organizzazione all'interno della scuola di incontri con esperti su tematiche significative con lo scopo ultimo di creare una comunità di pratiche.



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione e gestione dei flussi documentali, conservazione sostitutiva - GECODOC

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- Supporto on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Codice in materia di protezione dei dati personali - Regolamento UE 679/2016 GDPR

Descrizione dell'attività di formazione Conoscenze giuridiche aggiornate sul trattamento dei dati di studenti, genitori, personale, fornitori.

Destinatari Tutto il Personale ATA e tutto il Personale Docente



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Supporto on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/DPO

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/RSPP

Comunicazione pubblica

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione della pubblicazione sul sito web



adempimenti pensionistici (passweb)

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- Supporto on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Approfondimento

Il piano di formazione ATA è stato elaborato in condivisione con il DSGA partendo dalle proposte avanzate dallo stesso personale, dalla rilevazione delle competenze dichiarate e dall'osservazione delle competenze in atto del personale in relazione alle nuove attività amministrative e al processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa.